



IC di Casalpusterlengo

scuola ad indirizzo musicale



PTOF

2022-2025

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

- La scuola e il suo contesto
- L'Offerta formativa
- Le scelte strategiche
- L'organizzazione

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CASALPUSTERLENGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **006604** del **22/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo è costituito da 7 plessi dislocati interamente nel territorio del Comune di Casalpusterlengo. L'istituto accoglie la popolazione scolastica del Comune e alcuni alunni dei comuni limitrofi (Somaglia, Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana, Codogno, Orio Litta). Il Comune appartiene geograficamente all'area del Basso Lodigiano che si è nel tempo allontanato da una predominante vocazione agricola per evolversi principalmente verso il terziario (servizi e commercio). Il contesto dell'Istituto di Casalpusterlengo è quello di una zona economicamente tra le più sviluppate e vive d'Italia e d'Europa e presenta le opportunità di una posizione geografica favorevole, servita da infrastrutture e collegamenti (strade, autostrade, ferrovia...) che la pongono in interazione con altre realtà cittadine più ampie (Lodi, Piacenza, Cremona) o con la metropoli di riferimento (Milano).

DATI SUGLI ISCRITTI:

	2022/2023	2023/2024
INFANZIA	286	269
PRIMARIA	730	761
SECONDARIA	436	449
TOTALE ALUNNI	1452	1479

Nel tempo è possibile osservare un incremento costante del numero di alunni dell'Istituto comprensivo e il trend è confermato anche per il corrente anno 2023/2024 in cui si è raggiunto il numero di 1479 alunni, molti dei quali hanno perfezionato l'iscrizione dopo la chiusura delle iscrizioni a febbraio 2022, in particolare iscrivendosi tra maggio e settembre 2023 con conseguente impatto nell'organizzazione, nella formazione delle classi e nella predisposizione degli spazi.

Il contesto di riferimento è complesso e variegato e imprescindibile nella definizione di un'offerta formativa adeguata. Da sottolineare che nel tempo sul contesto di riferimento hanno inciso variazioni nella composizione familiare, flussi migratori, crisi economica, crisi pandemica con conseguenze sia nel campo economico e produttivo sia familiare con conseguenti perdite di riferimenti familiari importanti come i nonni, anziani di riferimento per molti nuclei. Ad oggi si



aggiungono difficoltà economiche delle famiglie per le attuali problematiche relative alla crisi energetica.

Con i dati a livello provinciale qui di seguito evidenziati e confrontati con i dati della città di Casalpuusterlengo si cerca di dare un quadro completo della complessità del contesto di riferimento dell'istituto.

IL CONTESTO DEMOGRAFICO IN RELAZIONE ALL'AMBITO DI LODI

Nell'Ambito di Lodi la popolazione continua a decrescere, si passa infatti dai 236.975 abitanti nell'anno 2015 ai 234.856 nell'anno 2020. Si conferma il calo delle nascite nell'Ambito di Lodi. Il numero dei bambini con età inferiore ai tre anni infatti subisce una forte flessione, dagli 8.616 bambini nel 2015 si passa a 7.796 nell'anno 2019 e a 7.567 nel 2020, ben 1.049 nascite in meno rispetto al 2015. Nel confronto con il precedente triennio, inizia il trend negativo anche per le fasce d'età 0- 14, 0-17 che passano rispettivamente da 33.214 a 32.074 (nel 2015 33.736) e da 39.778 a 38.679 (nel 2015 40.129). Si conferma anche il calo della fascia 18-34 che passa da 40.927 a 40.447, nel 2015 la popolazione era di 42.093. Prosegue l'incremento delle classi di età degli anziani (sopra 65 anni) e dei grandi anziani (sopra 75 anni).

Per la popolazione ultrasettantacinquenne ad esempio si passa da 23.894 nel 2015 fino a 25.591 nel 2020. Lo scenario è simile a quanto accade in Italia e in Lombardia (dati desunti dal Piano di zona Ambito di Lodi 21-23).

A Casalpuusterlengo nello specifico al 1 gennaio 2021 si contano 15.213 abitanti, con un aumento nell'anno precedente di 108 unità (0,71%).

Il dato si spiega con l'incremento dei flussi migratori verso Casalpuusterlengo.

Se analizziamo il saldo naturale notiamo che:

- le nascite nel 2020 sono state 120; i decessi 243 con un saldo naturale negativo pari a -123 (la media di figli per donna è pari a circa 1,5)

Se al contrario analizziamo il saldo migratorio notiamo che:

- gli immigrati sono stati 492, gli emigrati sono stati 390 con un saldo migratorio positivo di + 102 (dati Istat)



ALUNNI STRANIERI I.C. CASALPUSTERLENGO

Tale contesto ha un impatto tangibile sulla scuola nell'aumento evidente del numero di alunni stranieri dell'Istituto che nell'anno 2023 ha raggiunto il 45% .

DATI ALUNNI STRANIERI

PRIMA GENERAZIONE	192
SECONDA GENERAZIONE	470
TOTALE ALUNNI STRANIERI	662 percentuale: 41%

Tale dato influisce notevolmente sulla definizione di un progetto formativo che sia inclusivo di tutti i bisogni emergenti.

Molti sono immigrati di seconda generazione, quindi nati in Italia, tuttavia il bilinguismo spesso e' indice di difficoltà socio-economico-culturali.

Se analizziamo i dati provinciali il nostro istituto accoglie una percentuale di alunni stranieri superiore rispetto alla media d'Ambito.

POPOLAZIONE STRANIERA E IMMIGRAZIONE

Gli stranieri residenti nell'Ambito di Lodi sono in leggero aumento, si passa dai 26.798 nell'anno 2019 ai 27.311 al 1 gennaio 2021.



La popolazione straniera rappresenta il 12,1% della popolazione residente.

Gli stranieri residenti a Casalpusterlengo al 1 gennaio 2021 sono 2.041 e rappresentano il 13,4% della popolazione residente, indice della forte attrazione migratoria del Comune rispetto al dato medio provinciale.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 14,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (12,8%) e dall'Egitto (9,4%).

Questi elementi di analisi si riflettono nel livello dell'indice ESCS degli studenti che partecipano alle prove Invalsi, indicatore del loro status socio-economico-culturale: il livello dell'istituto è classificato come medio - basso. La quota degli studenti svantaggiati è infatti superiore alla media regionale. Tale dato è molto significativo in quanto le caratteristiche socio-culturali ed economiche degli studenti giocano un ruolo molto importante sui livelli di apprendimento conseguiti fin dai primi anni di scuola.

A livello di istituzione scolastica è importante anche rilevare un dato relativo all'evoluzione della situazione familiare del contesto di riferimento: si registra un cambiamento notevole della composizione della popolazione e la comparsa delle cosiddette "nuove famiglie" o famiglie monogenitoriali (padri o madri sole); se nel 2002 il numero di celibi/nubili nella provincia era pari a 79.210 a dicembre 2019 è salito a 96.856 e si è registrato un aumento del numero dei divorziati/e da 2.409 persone nel 2002 a 6.816 nel 2019. A Casalpusterlengo nel 2021 il numero dei divorziati è di 441.

Un dato significativo da aggiungere al contesto di riferimento è il fatto che la crisi da Covid-19 (sempre secondo i dati del Piano di zona) ha avuto un evidente effetto sulle condizioni economiche delle famiglie. Nel 2020, secondo le stime definitive rilasciate dall'Istat, risultano in povertà assoluta oltre due milioni di famiglie (7,7% della popolazione), per un totale di 5,6 milioni di poveri assoluti. Gli effetti della pandemia sono visibili ai servizi, si veda ad esempio l'aumento delle segnalazioni di criticità nel far fronte ad impegni economici come pagare il mutuo, le bollette e l'affitto, spese impreviste. Durante la seconda ondata epidemica, il 12% dei cittadini ha dovuto fronteggiare criticità nel bilancio familiare tali da ricorrere ad aiuti economici o alla vendita di beni di proprietà. Quasi il



9% ha fruito di aiuti pubblici (bonus vari, reddito di emergenza, etc.), il 3,6% ha ricevuto denaro in regalo da parenti o amici, il 2,6% ha chiesto prestiti a parenti o amici, l'1,7% si è rivolto agli istituti di credito, lo 0,7% ha messo in vendita beni di proprietà. I dati dei centri di ascolto gestiti dalla Caritas confermano la situazione descritta: analizzando il periodo maggio-settembre del 2019 e confrontandolo con lo stesso periodo del 2020 emerge che da un anno all'altro l'incidenza dei "nuovi poveri" passa dal 31% al 45%: quasi una persona su due che si rivolge alla Caritas lo fa per la prima volta.

La situazione a livello locale rispecchia quella nazionale, nel Lodigiano il Centro di Ascolto della Caritas ha registrato nel 2020 l'accesso di 208 nuove persone ai servizi, contro le 157 nel 2018. I dati della Mensa Diocesana registrano un incremento nel 2020 rispetto al 2018: 25.075 pasti erogati nel 2018 salgono a 28.853 nel 2020. Il Centro di Raccolta Solidale per il diritto al cibo, che in media distribuisce pacchi alimentari a circa 2.000 persone l'anno, nel periodo gennaio-giugno 2020 ha fornito 6.412 pacchi di cibo fresco e 4.757 di cibo secco; nello stesso periodo nel 2021 i pacchi sono aumentati a 11.065 per il fresco e a 5.890 per il secco. Questo incremento è dovuto per la maggior parte agli effetti che la pandemia ha avuto sui bilanci familiari.

Questo dato incide notevolmente sul contesto socio economico e culturale dell'utenza e viene considerato dall'istituto per poter mettere in campo strategie per la prevenzione dell'abbandono scolastico, nella consapevolezza i contesti di socializzazione primaria sono essenziali per un'inclusione e un successo formativo.

IL CONTESTO PRODUTTIVO

Da una recente ricerca di Assolombarda, PwC e Banco BPM, in collaborazione con Il Cittadino di Lodi è emerso che :

- La provincia di Lodi conta oltre 15 mila imprese che occupano 58 mila addetti.
- Il manifatturiero è il vero traino dell'economia di questo territorio
- La vocazione principale è quella agroalimentare (forte del suo legame con il sistema agricolo locale), a cui si uniscono altre due specializzazioni produttive, ovvero la farmaceutica e la chimica. In particolare, Lodi è la prima provincia in Italia e in Lombardia nella cosmetica.
- Le altre specializzazioni produttive riguardano elettronica, gomma- plastica, meccanica e la logistica
- Altrettanto importanti per l'economia lodigiana sono i servizi di informazione e



comunicazione.

I dati Istat aggiornati al 2021 informano che in Provincia di Lodi il tasso di disoccupazione risulta pari a 5,8% dato superiore alla media regionale pari al 5% e superiore anche alle altre province lombarde.

Nonostante l'aumento del numero degli impieghi è da rilevare tuttavia che sono cresciuti i dipendenti a termine, mentre sono calati i permanenti e gli indipendenti, segno di una precarietà lavorativa per dipendenti e imprese.

Questo disagio si manifesta:

- con l'aumento dei Neet (Not in Education, Employment or Training), giovani non più inseriti in un percorso scolastico/formativo ma neppure impegnati in un'attività lavorativa;
- con il ricorso ai servizi della Caritas locale: nell'ultimo rapporto nazionale l'8 per cento delle famiglie ha dichiarato di non avere soldi per il cibo e stanno aumentando le domande di sostegno economico per il pagamento delle utenze, dei canoni di affitto o per l'acquisto dei farmaci;
- con l'aumento della povertà anche in famiglie con uno o due figli, i cosiddetti "working poor", non solo gli emarginati gravi, gli stranieri, i senza dimora, ma sempre più spesso anche le famiglie italiane.

L'epidemia da Covid - 19 ha duramente colpito, e sta tuttora colpendo, il contesto demografico e produttivo di Casalpusterlengo, con ripercussioni economiche-sociali e psicologiche inevitabili.

Questi dati non possono non riflettersi sulle prospettive di impiego delle famiglie lodigiane.

Di qui scaturiscono gli interventi del Piano di zona che investe molto sulla ricerca di opportunità e risorse per i giovani che necessitano di percorsi per l'occupabilità e promuove forme di orientamento e di accompagnamento al lavoro (tirocini) che contribuiscano alla messa a regime di un sistema territoriale di sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani. L'Ufficio di Piano è anche primo interlocutore della Scuola per l'intercettazione degli studenti a rischio dispersione e fornisce consulenza e supporto per il riconoscimento del disagio scolastico e l'individuazione delle possibili strategie di intervento.

L'istituzione scolastica persegue quindi costantemente obiettivi di prevenzione e contrasto alla dispersione, di adeguamento dell'offerta formativa al contesto e di collegamento con le opportunità lavorative del territorio.



LA SCUOLA, LA FAMIGLIA E IL TERRITORIO

La scuola è fortemente integrata nel territorio come testimoniano gli accordi di rete, gli accordi formalizzati con enti esterni, le collaborazioni con varie istituzioni locali. È capofila per più di 2 reti e partecipa a 6 reti come solo il 3,5% delle scuole a livello nazionale e il 2,9 a livello regionale. Tutte le reti prevedono la partecipazione di soggetti esterni (100%) e l'obiettivo primario è quello di migliorare le pratiche educative e didattiche. Le attività svolte riguardano:

- Attività di formazione e aggiornamento del personale
- Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale
- Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana
- Realizzazione del piano nazionale scuola digitale
- Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Importanti anche le attività del tavolo di dialogo e lavoro interistituzionale che vedono come protagonisti i rappresentanti della nostra comunità territoriale (scuola, amministrazione comunale, oratori, varie associazioni, ecc.) che insieme lavorano ad un Patto di Comunità Territoriale per dare supporto alle famiglie dei minori che vivono il disagio economico e/o povertà educative.

Negli anni l'IC Casalpusterlengo ha rafforzato la collaborazione con le famiglie:

- i genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa, il Ptof è stato deliberato anche dai genitori in Consiglio d'Istituto
- ai genitori viene offerta annualmente l'opportunità di esprimere la propria opinione su aspetti organizzativi e formativi della scuola con appositi questionari
- si prevede la formazione di una commissione mista con docenti e genitori per rendere la comunicazione tra la scuola e le famiglie più efficiente
- sono previsti incontri con i genitori in occasione delle iscrizioni
- sono previsti incontri con i genitori rappresentanti di tutto l'I.C. per aspetti organizzativi, informativi e didattici
- la scuola offre i locali e promuove con una comunicazione interna e incontri su varie tematiche: legalità, serate musicali, spettacoli teatrali, mostre, principi educativi, nuove frontiere della didattica, orientamento, organizzazione scolastica, contrasto al cyberbullismo ecc.
- la scuola ha aumentato il coinvolgimento dei genitori nell'organizzazione di alcune attività teatrali - laboratoriali e ricreative (es festa di fine anno alla primaria e all'infanzia, spettacoli teatrali nei vari plessi, eventi legati a progetti per classi aperte)



Per prendere visione dei [Regolamenti d'istituto](#) condivisi con le famiglie, cliccare sul link.

Sul territorio lodigiano sono presenti 5 punti di erogazione CPIA (CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI), presso il nostro istituto è attiva una sezione con il codice meccanografico LOIC15186DRM - succursale Casalpusterlengo con 6 classi da 20 studenti (120 adulti stranieri).

Le attività del CPIA sono rivolte a:

- studenti stranieri intenzionati a proseguire nella formazione professionale
- adolescenti in difficoltà rispetto al compimento dell'obbligo scolastico e formativo
- adulti che vogliono recuperare migliori livelli di istruzione ed entrare nella formazione con l'obiettivo di trovare o migliorare il lavoro



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI CASALPUSTERLENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LOIC80900D
Indirizzo	VIA OLIMPO, 6 CASALPUSTERLENGO 26841 CASALPUSTERLENGO
Telefono	037781940
Email	LOIC80900D@istruzione.it
Pec	LOIC80900D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccasalpusterlengo.edu.it

Plessi

INFANZIA DUCATONA - CASALP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA80901A
Indirizzo	VIA BUOZZI CASALPUSTERLENGO 26841 CASALPUSTERLENGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via B. BUOZZI 29 - 26841 CASALPUSTERLENGO LO

INFANZIA DON F.GINELLI - CASALP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice LOAA80902B

Indirizzo PIAZZA REPUBBLICA CASALPUSTERLENGO 26841
CASALPUSTERLENGO

Edifici

- Piazza Della Repubblica 1 - 26841
CASALPUSTERLENGO LO

INFANZIA - ZORLESCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LOAA80903C

Indirizzo VIA ADA NEGRI CASALPUSTERLENGO FRAZ. ZOR
26841 CASALPUSTERLENGO

Edifici

- Piazza della VITTORIA 15 - 26841
CASALPUSTERLENGO LO

PRIMARIA F. SCOTTI - CASALPUST. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE80901G

Indirizzo VIALE CAPPUCCINI, 63 CASALPUSTERLENGO 26841
CASALPUSTERLENGO

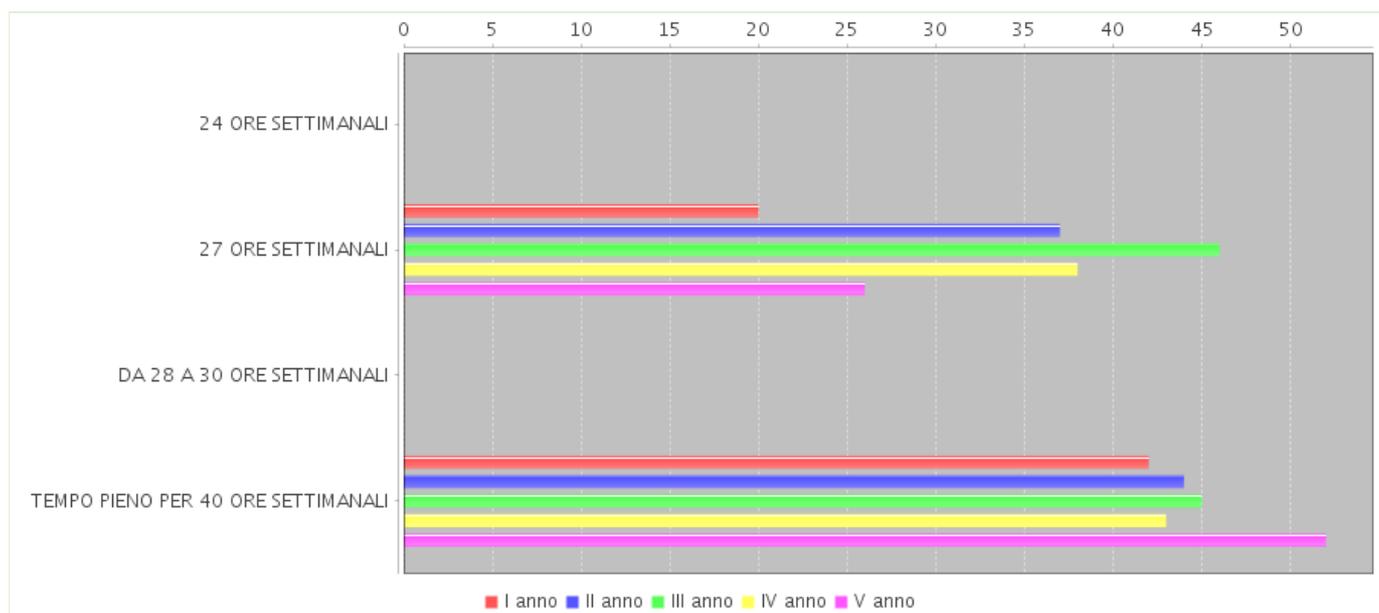
Edifici

- Viale CAPPUCCINI 63 - 26841
CASALPUSTERLENGO LO

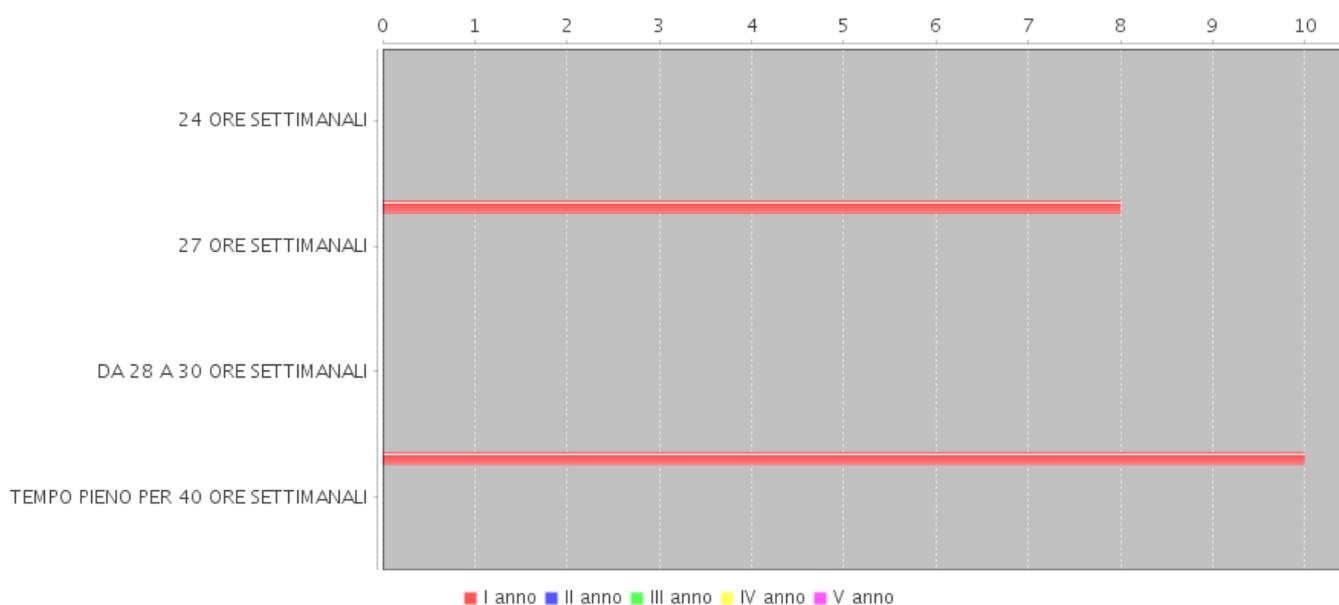
Numero Classi 18

Totale Alunni 393

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA F. BONACCORSI - ZORLES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE80902L
Indirizzo	VIA NEGRI FRAZ. ZORLESCO DI CASALP.GO ZORLESCO 26841 CASALPUSTERLENGO
Edifici	• Piazza della VITTORIA 15 - 26841



CASALPUSTERLENGO LO

Numero Classi	5
Totale Alunni	83

PRIMARIA ROSOLINO ANDENA-CASALP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE80903N
Indirizzo	VIALE CAPPUCCINI, 106 CASALPUSTERLENGO 26841 CASALPUSTERLENGO

Edifici

- Viale CAPPUCCINI 106 - 26841
CASALPUSTERLENGO LO

Numero Classi	13
Totale Alunni	285

SEC. I GRADO - GRIFFINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM80901E
Indirizzo	VIA OLIMPO N . 6 CASALPUSTERLENGO 26841 CASALPUSTERLENGO

Edifici

- Via OLIMPO, 4 4 - 26841 CASALPUSTERLENGO
LO

Numero Classi	24
Totale Alunni	447

Approfondimento



La nostra scuola è diventata giuridicamente Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2013-2014 e sin da subito si è avviata una lunga e profonda ricerca per individuarne la nuova identità.

I plessi, fino ad allora definiti di scuola materna, elementare e media erano fortemente caratterizzati e affondavano le radici in una piuttosto rigida separazione dei gradi e degli ordini scolastici.

Il cambiamento strutturale e ideologico non è stato immediato e a tutt'oggi si costruisce in favore di una verticalizzazione educativa e formativa sempre più funzionale e coerente.

Il PTOF nel suo insieme esprime l'impegno profuso per la costruzione della nostra identità che emerge dall'integrazione della vision, ovvero la "ragione esistenziale" del nostro istituto, e dall'insieme delle strategie che mettiamo in atto affinché possa essere realizzata.

Dall'anno scolastico 2023/24 la guida del nostro Istituto Comprensivo è assunta dalla Dirigente Scolastica, Dott.ssa Graziana Zanelletti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	7
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Webradio	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	CAA	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	72



Approfondimento

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo sono di buona qualità e in buono stato di manutenzione anche se in alcuni casi (per esempio nel plesso Scotti) sarebbe opportuno attuare un'opera di svecchiamento della struttura che è stata inaugurata 90 anni fa.

Negli ultimi anni i progetti PON, PNSD, Atelier creativi e i finanziamenti istituzionali hanno consentito di recuperare alcuni spazi in favore di laboratori.

Griffini:

- Lab. informatica: noleggio di pc in occasione di eventi significativi.
- Aula 3.0: dotata di n°1 activpanel con pc e n° 26 Chromebook. I chromebook sono a disposizione per eventuale comodato d'uso durante eventuale DaD. Nell'aula sono disponibili i vecchi tablet Mediacom utilizzati per documentare le esperienze tramite la fotografia.
- Atrio entrata: postazione per l'utenza con pc, stampante e TV per proiezioni informazioni/progetti/informative
- Auditorium: è dotato di pc con videoproiettore, mixer con casse e microfono. Il Comune ha completato la ristrutturazione, sostituendo la pavimentazione e realizzando una cabina di regia.
- Aula TG e Web-radio: aula per progettazione, registrazione e montaggio video
- Biblioteca innovativa
- Aula di sostegno: postazione pc con stampante a colori, pc portatile e licenza sw per la creazione CAA
- Potenziamento delle classi con lim.
- Per uso dell'intero plesso e prestito ai plessi esterni: cassa audio con microfono

Scotti:



- Laboratorio di informatica: in attesa di adeguamento dell'impianto elettrico da parte del Comune in una aula da destinare. In futuro si pensa di dotarlo di pc nuovi.
- Aula 3.0: dotata di 2 pc e 4 tablet Samsung n°1 activpanel con pc
- Atrio entrata: postazione per l'utenza con pc e stampante in rete.
- Aula lim: aula per le classi che non hanno in classe le lim.
- Aula magna: dotata di pc, videoproiettore, telo per proiezione, tavoli, tastiera con moduli e kit strumenti musicali per utilizzo multifunzionale. (riunioni, collegi, incontri con esperti interni/esterni, formazione, lavori a gruppi, ed musicale...
- Aula di sostegno/biblioteca innovativa CAA con device potenziati grazie all'atelier creativo: n°2 postazioni pc con stampante a colori, licenza sw per creazione CAA per questa aula. L'IC ha acquistato n°11 licenze Symwriter. Il sw viene assegnato ai docenti formati per alunni che lo necessitano.
- Potenziamento delle classi con lim
- Per uso dell'intero plesso e prestito ai plessi esterni: cassa audio con microfono

Andena:

- Aula musicale: n°1 activpanel con pc tavoli modulari, un cubo musicale e una tastiera a 66 tasti
- n° 4 tablet e un pc per esperienze di didattica innovativa e/o Progetti
- Aula docenti: n° 2 pc con stampanti
- Aula sostegno: n: 3 pc e una stampante
- Potenziamento delle classi con lim
- Per uso dell'intero plesso e prestito ai plessi esterni: cassa audio con microfono

Bonaccorsi (primaria e infanzia):



- Aula informatica: aula con n° 13 pc.
- n° 2 pc per il sostegno
- Una tastiera a 66 tasti e un kit con strumenti di base
- Potenziamento delle classi con lim
- Per uso dell'intero plesso e prestito ai plessi esterni: cassa audio con microfono.

Plessi della scuola dell'infanzia

- una lim per il plesso
- un pc per il sostegno in ogni plesso con sw symwriter
- Microfono wi-fi, uno per Don Ginelli e uno per Ducatona
- Robotica/coding/pensiero computazionale: n. 3 robot n° 3 scatole per coding per Don Ginelli e Ducatona e n°2 robot e scatole coding per Bonaccorsi

Specifiche

- In tutti i plessi il Comune ha installato la fibra. La scuola ha potenziato il segnale nelle classi del primo piano lato viale Olimpo e nella zona delle aule dei "Musicisti". Il segnale è stato potenziato anche nel plesso Andena nelle aule poste nella ex-mensa.
- Nel plesso "Griffini" è stato installato il firewall.
- Gli spazi dei vari plessi sono a disposizione di tutti.
- Esistono kit di robotica o robot utilizzabili da tutti gli ordini di scuola.
- Bisognerà valutare il riutilizzo e la sostituzione dei device che non potranno passare dal sistema operativo win 10 a win 11. Il sistema win 11 dovrebbe partire da fine 2021 e verrà implementato nel 2022.
- Con i punti dei vari concorsi dei supermercati sono stati acquistati pc per le classi ancora



sprovviste, per la sostituzione di quelli rotti o obsoleti. Con i punti in avanzo è stato possibile acquistare due impianti microfono e n° 7 robot per i plessi della scuola dell'infanzia .

Gli spazi sono adeguati alle necessità educative e vengono gestiti in modo proficuo a seconda dei tempi scuola o di esigenze didattiche precise.

Gli alunni delle classi quarte e classi quinte, durante il laboratorio DragoLab, hanno utilizzato il laboratorio di informatica in Griffini per svolgere attività stem e/o coding:

- sulla piattaforma programma il futuro: coding e realizzazione di videogioco
- creazione di app con il sw learning Apps
- utilizzo delle applicazioni in classroom
- Le app realizzate in "Programma il futuro" e "Learning Apps" sono state condivise sul sito dell'IC. □ Alcune aree dell'Istituto (ad esempio le palestre) vengono cedute per attività extrascolastiche (es. allenamenti di società sportive).

Durante la DaD il nostro istituto ha messo a disposizione n° 80 device in comodato d'uso. L'istituto si è impegnato per aumentare il numero di aule con lim. Pertanto sono state noleggiate 10 LIM e acquistati 9 monitor digitali interattivi touch screen.

L'IC ha partecipato al PON "Digital board" e si è classificata. Con i fondi dovremmo installare monitor digitali interattivi touch screen in tutte le aule ora sprovviste e riuscire a sostituirne alcune (una o tre unità).

L'IC ha partecipato al PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e si è classificata.

Con i fondi verranno acquistati robot, visori per la realtà aumentata, proiettore olografico, schede programmabili come "Makey Makey", microscopi digitali, plotter da taglio.

Molti strumenti informatici sono stati in parte rinnovati. I device sono stati acquisiti tramite la raccolta di punti dei vari supermercati e/o aziende di commercio elettronico.

La nuova figura dell'assistente tecnico, presente n°2 giorni alla settimana, è importante per l'impegnativa manutenzione ordinaria delle risorse tecnologiche.

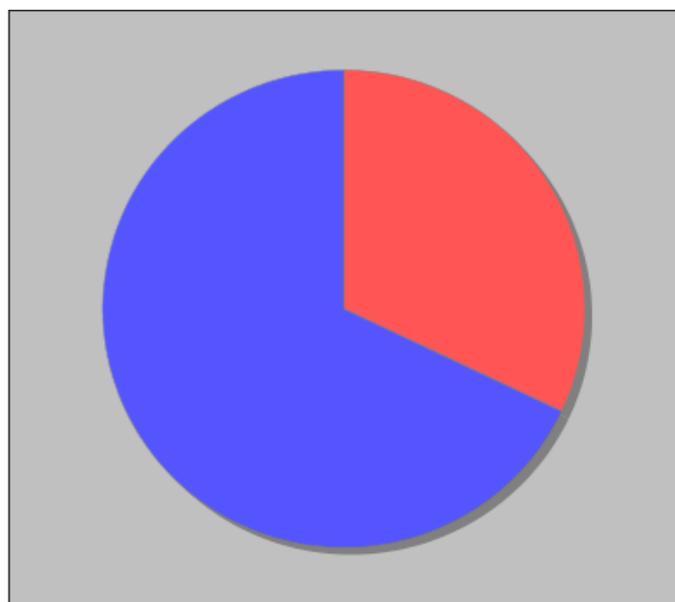


Risorse professionali

Docenti	180
Personale ATA	45

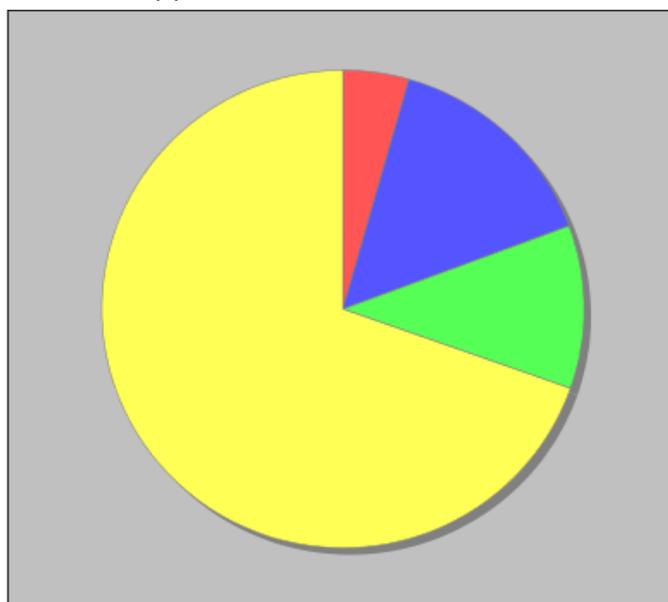
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 84
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 178

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 126

Approfondimento

Elementi di stabilità e profili professionali

- L'Istituto comprensivo vede il cambio della Dirigente Scolastica dall'anno scolastico 2023/24.
- Il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha incarico effettivo ed ha continuità nella scuola



da più di 5 anni.

□ Da oltre 2 anni è presente la figura dell'assistente tecnico per n°2 giorni alla settimana, importante per l'impegnativa manutenzione ordinaria delle risorse tecnologiche presenti nei sei plessi dell'istituto.

□ La cooperativa sociale "Il Mosaico" fornisce il Servizio di Educativa Scolastica che comprende interventi educativi e di supporto organizzativo scolastici ed extrascolastici, volti alla costruzione di un percorso per l'alunno con disabilità (ai sensi della Legge 104/92) che abbia come obiettivo principale lo sviluppo di competenze e di potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

□ L'Istituto Comprensivo risponde alle esigenze degli alunni con bisogni comunicativi complessi attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa. Grazie all'impulso di docenti specializzati, negli ultimi dieci anni nella scuola primaria e dal 2019 anche nella scuola secondaria di I grado, si sono organizzati laboratori vari che hanno visto coinvolti gruppi eterogenei di alunni.



Aspetti generali

Il nostro istituto è stato oggetto di valutazione esterna nel gennaio del 2018 che ci ha fornito un nuovo punto di vista rispetto alle pratiche e ai processi presenti nel nostro Istituto permettendoci di modulare in modo più significativo il nostro piano dell'offerta formativa.

Per proseguire nella nostra azione di costante miglioramento, nell'anno 2023/24 l'istituto ha accettato di partecipare alla sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole con l'obiettivo specifico di migliorare la capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di rinnovare la didattica adattandola ai contesti.

L'attività di ricerca sperimentale promossa dall'INVALSI prevede la sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle istituzioni scolastiche e consiste nello svolgimento di visite sperimentali da parte del NEV di 180 istituzioni scolastiche realizzate nel mese di ottobre del 2023.

Obiettivi formativi individuati

Il presente piano triennale descrive gli obiettivi prefissati con la consapevolezza che le esigenze dei ragazzi e del territorio si modificheranno fisiologicamente insieme alle nostre risorse e formazione, pertanto potranno e dovranno riadattarsi di anno in anno i modi e le strategie per raggiungerli.

Le principali azioni saranno messe in campo per:

- favorire l'inclusione di tutti gli studenti dell'istituto e creare i presupposti per il loro successo scolastico, tenuto conto del livello di partenza, predisponendo i minimi disciplinari per la valutazione e criteri personalizzati per alunni con particolari bisogni educativi speciali, offrendo opportunità per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze;
- promuovere azioni di condivisione di intenti in relazione alla programmazione, alla realizzazione, alla verifica, alla valutazione dei percorsi di apprendimento, curricolari e personalizzati in relazione alle discipline logico-matematiche ma anche in riferimento alle abilità trasversali utili per il successo formativo complessivo dell'alunno, con ricaduta sugli esiti nell'ambito scientifico;
- realizzare azioni e progetti per contrastare la dispersione, rivolti alla riduzione del disagio scolastico, all'inclusione di tutti gli alunni con particolare attenzione verso gli alunni stranieri e disabili, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Le diverse azioni attivate si svolgeranno all'interno di una cornice che intende portare avanti una



scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. Gli obiettivi saranno perseguiti anche grazie alle risorse nazionali ed europee del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

In coerenza con l' [atto di indirizzo](#) per il triennio 2022/2025 la nostra scuola adotta come linea guida quanto dichiarato nell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" .

A tale proposito sono previsti percorsi ispirati a:

- Obiettivi dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile per fornire agli alunni la percezione centrale dell'ambiente e consentire loro di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura, superando il concetto di "resilienza" e innescando l'idea di un processo di rigenerazione in cui le nuove generazioni hanno un ruolo attivo nel miglioramento sociale, ambientale ed economico.
- Lo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (comma 56 legge 107/2015), con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali.
- L' orientamento con attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8, legge di conversione 8 novembre 2013 , n. 128) ed eventuali specifici progetti. Le attività e progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (articolo 1 comma 32 legge 107/2015), in particolare, è previsto che dall'anno scolastico 2023/2024 siano introdotte, per le scuole secondarie di primo grado, 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'Autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartiti in ore settimanali prestabilite. In tal senso dovrà essere creato il necessario raccordo anche all'interno dei progetti PNRR dei quali l'istituzione scolastica risulta assegnataria.

Alleanza con le famiglie

Per la realizzazione efficace degli insegnamenti attivati e delle esperienze extrascolastiche la cura dei rapporti con il nostro contesto sociale è fondamentale, pertanto attiva è la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.



L'impegno delle varie parti sociali ha prodotto molti effetti costruttivi tra cui il Patto educativo di corresponsabilità esteso anche alla scuola primaria.

Il quadro include infine preziosi i momenti di formazione e incontro rivolti a tutta la comunità scolastica per una crescita armonica con il territorio a cui apparteniamo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in matematica e in italiano rilevati attraverso le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere gli esiti Invalsi in linea con la media nazionale. Diminuire l'incidenza dei livelli 1 e 2.

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati di apprendimento elevati in italiano e matematica rilevati attraverso le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti nei livelli 4 e 5 in linea con la media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che siano in grado di utilizzare le competenze chiave in



contesti nuovi e originali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze di base in italiano e matematica**

Il percorso mira alla rilevazione nel lungo periodo di un miglioramento degli esiti degli studenti in ambito logico-scientifico e linguistico, sia nelle prove comuni definite a livello di istituto sia nelle prove standardizzate (Invalsi). Tale obiettivo viene perseguito attraverso azioni e strumenti mirati, quali ad esempio:

- Curricoli che definiscono in modo progressivo e graduale le esigenze formative dell'alunno a partire dalla scuola dell'infanzia
- Metodologie innovative quale ad esempio le STEM
- Attività di strutturazione di un progetto organico e verticale per lo sviluppo delle competenze di base nell'ambito logico -matematico
- Adozione di metodologie di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali come opportunità di apprendimento per tutti gli alunni
- La collaborazione con l'Ufficio di Piano per il sostegno alle criticità relative al percorso di orientamento degli alunni fragili o incerti e al recupero degli apprendimenti
- Realizzazione di percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri anche in funzione della decodifica di quesiti matematici
- Flessibilità oraria come opportunità di creare momenti di compresenza dei docenti e/o per attivare laboratori di recupero e potenziamento
- Formazione continua del personale docente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli apprendimenti in matematica e in italiano rilevati attraverso le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere gli esiti Invalsi in linea con la media nazionale. Diminuire l'incidenza dei livelli 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la competenza degli insegnanti nella lettura dei dati Invalsi per ricavarne elementi utili per avviare un processo di miglioramento

Mettere a sistema prove comuni per classi parallele in italiano e matematica da effettuare in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e linguistiche a partire dalla scuola dell'infanzia

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare forme di recupero tempestivo e mirato a seguito della valutazione



Attività prevista nel percorso: Analisi delle criticità attraverso prove comuni e analisi di dati INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione strumentali al PTOF e RAV
Risultati attesi	Diminuzione di alunni che si collocano nel livello 1 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Attività prevista nel percorso: Attività per lo sviluppo delle competenze di lettura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FS alla Innovazione e sperimentazione
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di comprensione e analisi del



testo, rilevato attraverso prove comuni e prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale e funzioni strumentali.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dei docenti dei processi di miglioramento e miglioramento delle competenze didattiche e metodologiche dei docenti.

● **Percorso n° 2: Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti**

Il percorso mira alla rilevazione nel lungo periodo di un potenziamento dei livelli 4 e 5 degli studenti nella prova sia nelle prove comuni definite a livello di istituto sia nelle prove standardizzate (Invalsi). Tale obiettivo viene perseguito attraverso azioni e strumenti mirati, quali ad esempio:

- Metodologie innovative e trasversali quali ad esempio le STEM
- Accostare in modo sistematico gli alunni alla lettura
- Attività di strutturazione di un progetto organico e verticale per lo sviluppo delle



competenze di base di lingua italiana

- Adozione di metodologie di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali come opportunità di apprendimento per tutti gli alunni
- Varie attività di potenziamento degli apprendimenti per sviluppare strategie formative con impatto trasversale sugli apprendimenti
- La collaborazione con l'Ufficio di Piano per il sostegno alle criticità relative al percorso di orientamento degli alunni fragili o incerti e al recupero degli apprendimenti
- Realizzazione di percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri
- Flessibilità oraria come opportunità di creare momenti di compresenza dei docenti e/o per attivare laboratori di recupero e potenziamento
- Formazione continua del personale docente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati di apprendimento elevati in italiano e matematica rilevati attraverso le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti nei livelli 4 e 5 in linea con la media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Migliorare la competenza degli insegnanti nella lettura dei dati Invalsi per ricavarne elementi utili per avviare un processo di miglioramento

Mettere a sistema prove comuni per classi parallele in italiano e matematica da effettuare in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Progettare attività per il potenziamento degli apprendimenti, anche in orario extracurricolare

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la differenziazione didattica sia nell'attività in classe che in attività di potenziamento extracurricolare

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attività prevista nel percorso: Lettura innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FS innovazione e sperimentazione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Attraverso la Biblioteca innovativa in collegamento con gli ambienti della biblioteca-lettura/ricerca aula3.0/lab. informatica-ricerca-scrittura (ebook) e l'aula TG/WEBRADIO scrittura-audio (podcast)-comunicazione si intende raggiungere un miglioramento dell'approccio degli studenti alla lettura.• Attraverso il Progetto ministeriale CIPS - Cinema e immagini per le scuole si introdurrà il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curriculari, in particolare nei percorsi di lettura.• Il Progetto Agorà Debate persegue il miglioramento delle competenze argomentative degli studenti con sviluppo delle competenze civiche in ambiente di apprendimento innovativo.• Il Progetto Parole in viaggio: sviluppo delle competenze linguistiche, attraverso un approccio plurilingue, favorisce confronti tra fenomeni linguistici di lingue differenti per migliorare la conoscenza e la competenza della riflessione linguistica.• Attraverso il Progetto Teatro alla scuola primaria (prime e quinte) e secondaria (alcune classi del tempo prolungato) si sperimentano linguaggi espressivi diversi: parola, gestualità, musica, canto, danza, ecc, per potenziare l'uso



dei linguaggi verbali e non verbali, stimolare la creatività, il pensiero critico e divergente, implementare la didattica laboratoriale e l'innovazione metodologica, educare al rispetto degli altri, alla collaborazione e alla cooperazione, offrire una sempre più fattiva possibilità di integrazione ai bambini con difficoltà e favorire il processo di maturazione e il consolidamento delle capacità relazionali.

Attività prevista nel percorso: Percorso di potenziamento STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di matematica

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, problem solving e pensiero critico.

Attività prevista nel percorso: Formazione



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	FS e docenti referenti
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dei processi di potenziamento degli apprendimenti e miglioramento delle competenze didattiche e metodologiche degli insegnanti.

● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti**

Adesione a una rete di circa 60 scuole, che coprono quasi tutte le regione d'Italia, impegnate nella realizzazione di un progetto proposto dall'unità di missione per il PNRR, per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nella scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli studenti



Traguardo

Aumentare il numero di alunni che siano in grado di utilizzare le competenze chiave in contesti nuovi e originali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aderire a progetti di sperimentazione e certificazione dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare contesti nuovi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Trovare momenti per la formazione del personale docente sul tema della didattica e della valutazione per competenze

Attività prevista nel percorso: Digital highlights

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	FS e referenti del progetto
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze digitali secondo un modello condiviso.

Attività prevista nel percorso: Formazione per docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	FS e referenti di progetto
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze digitali e avvio di una riflessione per un relativo curriculum verticale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'autonomia delle istituzioni scolastiche nella gestione e nella conduzione di tutti i processi che hanno luogo al proprio interno, le rende ambienti ideali per attuare percorsi di ricerca che consentano di assumere un ruolo significativo nel campo della sperimentazione educativa.

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo ha rivolto la propria attenzione all'individuazione di contesti favorevoli e ottimali per l'apprendimento di ciascun allievo: i processi di innovazione didattica dell'istituto sono basati su obiettivi comuni di istituto, rivolti al miglioramento delle condizioni e degli esiti di apprendimento sia delle eccellenze, sia degli alunni con svantaggio socio-culturale - cognitivo. La priorità rivolta agli ambienti di apprendimento coinvolge il modello organizzativo scolastico con l'istituzione di funzioni di sistema preposte non solo ad avviare il processo di innovazione ma anche a monitorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione esercitata.

Le azioni di innovazione didattica si rivolgono principalmente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva e delle seguenti competenze disciplinari:

- competenza personale, sociale e imparare a imparare
- competenze digitali
- competenza alfabetica funzionale, intesa come trasversale a tutti gli ambiti disciplinari, con ricaduta anche sulla lettura e l'interpretazione dei quesiti logico-matematici
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- competenza multilinguistica

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



- BIBLIOTECA INNOVATIVA: Oltre alla lettura individuale e ai gruppi di ricerca, in orario curricolare, e ai circoli di lettura in orario extracurricolare (attività favorite dall'incremento del patrimonio librario, all'iscrizione degli alunni e al servizio di prestito, nonché alla possibilità di ascoltare libri in formato digitale), la Biblioteca Innovativa è un ambiente di apprendimento collegato ai metodi e alle pratiche didattiche innovative che si stanno sperimentando in verticale e sinergicamente, per potenziare le competenze base (in particolare alfabetiche, multilinguistiche, logico-linguistiche e logico-matematiche), emotive, sociali, orientative di tutti gli alunni e di tutte le alunne dell'IC:
 - Lettura ad alta voce condivisa in classe (lettura quotidiana di libri da parte dei docenti ai bambini e ai ragazzi, attività inclusiva e di potenziamento, introdotta sperimentalmente in tutti gli ordini a partire dal 2023-2024 con formazione e autoformazione dei docenti nell'ambito dei progetti "Leggimi ancora", promosso da Giunti Editore in collaborazione con F. Batini, e "Read More", patrocinato dall'UE e organizzato dal Festival della Letteratura di Mantova)
 - Writing Reading Workshop (didattica innovativa della lettura e della scrittura come processo, attività inclusiva, di potenziamento, introdotta nella Secondaria a partire dal 2023-2024, con formazione e autoformazione dei docenti a cura della Pearson)
 - Grammatica valenziale (didattica innovativa di riflessione sulla lingua, inclusiva, di potenziamento delle abilità di lettura e scrittura, argomentative e di problem solving, introdotta sperimentalmente nella Secondaria dal 2021, con formazione e autoformazione dei docenti con materiali del Laboratorio di grammatica valenziale INDIRE)
- CAA: Ormai da diversi anni, anche grazie alla presenza nel nostro istituto di personale



specializzato e formato, viene utilizzata, per gli alunni con bisogni educativi speciali, ma in generale per tutti i bambini, la CAA. La comunicazione aumentativa si pone non come alternativa al linguaggio verbale, ma in concomitanza con quest'ultimo per offrire maggiori e migliori possibilità di integrazione e di espressione a tutti quegli studenti, anche non italofofoni, che per i motivi più diversi hanno difficoltà nel comunicare e nella lettura. La CAA si propone non solo di offrire strumenti comunicativi alternativi, ma anche di sviluppare le abilità di comunicazione e di creare il desiderio di comunicare. Dette possibilità si propongono di stimolare i bambini ad esprimere i loro bisogni primari, ma anche a manifestare scelte, esternare pensieri e desideri. Le classi che accolgono alunni con bisogni comunicativi complessi acquisiscono in breve tempo e senza fatica un nuovo linguaggio che supera barriere e differenze culturali. Spontaneamente i bambini si avvicinano ad un nuovo modo di comunicare che, al pari della LIS e del Braille, consente a tutti di vivere in modo consapevole la giornata a scuola. Per questo ormai è prassi consolidata nella scuola primaria creare occasioni di comunicazione attraverso la CAA anche attraverso la strutturazione di progetti. Al bisogno sono stati attivati i progetti: Cuochi senza fuochi, Musica maestro, Trucco e parroco, Laboratorio Euro e Facciamo la spesa. In modo continuativo nel plesso Scotti, da 8 anni, vengono organizzati uno o più laboratori di LEGGIAMO LIBRI IN SIMBOLI che prevedono la partecipazione di gruppi eterogenei di alunni di diverse classi; all'occorrenza lo stesso laboratorio è stato attivato anche in altri plessi o negli altri ordini di scuola dell'Istituto. Perché tutto questo sia fattibile si sono creati anche degli ambienti adeguati, spazi nei quali piccoli gruppi di bambini anche di classi diverse trovino le condizioni migliori per superare le loro difficoltà e quindi si sentano a loro agio e non vivano con frustrazione la scarsa capacità di farsi capire. In uno di questi ambienti sono disponibili oltre cento libri, tradotti in simboli in modo autonomo o già disponibili in commercio. I libri in catalogo vanno dai libricini della scuola dell'infanzia ai Promessi Sposi e l'Odissea. Fondamentale per la creazione e l'organizzazione di tutto questo è il contributo di una docente formata in CAA che, a sua volta, grazie ad un lavoro di tutoring, ha contribuito ad formare altri docenti dell'istituto. La stessa docente ha collaborato con l' UONPIA di Lodi per la formazione di gruppi di docenti del territorio. Attualmente nei vari plessi altri insegnanti stanno seguendo le giornate di formazione organizzate dal Policlinico di Milano.



- Progetto Digital Highlights: L'obiettivo è quello di rendere esplicito lo sviluppo della competenza digitale, con la certezza di avere come riferimento il quadro europeo DigComp "tradotto" in un concreto percorso didattico, già disponibile. Gli output del nostro progetto saranno "highlights", pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento il curriculum per lo sviluppo della competenza digitale, su base DigComp 2.2 già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa.
- Progetto cinema: Il trailer generalmente viene creato dopo aver girato un film, ma con questo progetto noi lettori, che immaginiamo lo svolgimento delle vicende del romanzo, oltre ai volti dei personaggi, ai luoghi ecc., proviamo a ribaltare la prassi: creeremo, infatti, il "Trailer di un film che ancora non c'è", magari schiacciando l'occholino a registi, produttori e sceneggiatori e invitandoli a pensare di cimentarsi nel lungometraggio relativo. Non si tratta, perciò, di elaborare un Booktrailer, che ha già una sua tradizione, su cui potremmo forse più agevolmente muoverci anche in vista di una futura partecipazione a festival, ad es. <https://booktrailerfilmfestival.eu/> previa autorizzazione come da bando, ma vorremmo tentare un'operazione nuova, creativa, maggiormente immaginativa, sganciandolo dal libro per avvicinarlo al cinema. Inoltre, indagheremo e cercheremo di analizzare come si possono diffondere efficacemente le proprie idee attraverso l'audiovisivo e soprattutto nuovi scenari immaginati e con concreta speranza desiderati per un futuro migliore per il nostro pianeta. Inoltre, con il coinvolgimento alunni di terza e seconda, la proposta progettuale si inserisce nel percorso d'Orientamento, professionale scolastico e personale, che è progetto d'istituto e completa con attività e modalità interessanti ed arricchenti la formazione degli studenti, soprattutto in termini di competenze, oltre a conoscenze e abilità pluridisciplinari e trasversali. Coinvolgendo gli alunni di seconda in tutto il percorso e, per alcuni step, anche quelli di prima, s'intende creare un know how della scuola, che potrà non perdersi negli anni seguenti, mediante attività di tutoring e peer to peer verso i nuovi alunni che entreranno man mano nella scuola. Infine, il fondamentale ambito dell'Educazione Civica (Legge 92/2019) viene condotto e gestito mediante questo progetto, che intende implementare, come detto prima, tutte le 8 Competenze chiave di cittadinanza (Parlamento Europeo, 22 maggio 2018).



Il progetto si conclude con la serata evento del 6 dicembre 2023, presso l'Auditorium BPL di Lodi, in cui è stato proiettato il "TRAILER del film che ancora non c'è" realizzato dai ragazzi della scuola secondaria "Griffini" con gli esperti professionisti selezionati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura e del Cineclub di Piacenza, oltre ai docenti della scuola impegnati in ciascuna fase di realizzazione del prodotto audiovisivo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le commissioni guidate dalle funzioni strumentali per "Innovazione e Sperimentazione" hanno sperimentato, personalizzato e valutato strategie didattiche e ambienti di apprendimento, per favorire la formazione di competenze trasversali, dando un forte impulso ai processi didattici innovativi per tutti e tre gli ordini di scuola, tra questi:

- Il potenziamento in verticale della lingua inglese, che vede coinvolti gli alunni, a partire dall'età dell'infanzia, in esperienze linguistiche che favoriscono l'oralità come solida base su cui costruire l'apprendimento e la sperimentazione di un'ora aggiuntiva di lezione disciplinare in lingua inglese per le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.
- La promozione della lettura, per sviluppare il pensiero critico anche grazie alla biblioteca innovativa: Il progetto biblioteca innovativa è un progetto per la riqualificazione degli ambienti di apprendimento che intende promuovere modalità d'uso e nuovi servizi in cui il digitale accompagna l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura. Un potenziamento della missione delle biblioteche scolastiche che possono avere un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete di strumenti digitali che possono rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di apprendimento.



- Debate per favorire l'apprendimento dei valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione attivando competenze trasversali. Dallo scorso triennio la nostra scuola sperimenta questa metodologia per acquisire competenze trasversali. Dopo una opportuna formazione dei docenti e la sperimentazione tra studenti, che hanno potuto sperimentare contestualmente il cooperative learning e la peer education, il debate ha offerto anche durante la didattica a distanza un modo innovativo per favorire l'apprendimento, superando la logica dello studio mnemonico e favorendo l'approccio dialettico e l'uso critico del pensiero.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola partecipa al bando "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale M4C1 | 2.1-2022-922" presentato dall'ITET Einaudi di Bassano del Grappa come scuola capofila. Insieme ad altri circa 60 istituti dislocati sul territorio nazionale la nostra scuola contribuirà alla realizzazione di digital highlights, cioè pillole brevi che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale da inserire in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento un curriculum per lo sviluppo della competenza digitale già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa.

Allegato:

Digital Highlights (5).pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SII _ School Innovation Ideas

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto di istituto SII_School Innovation Ideas è un progetto che si propone di promuovere l'innovazione nel settore dell'istruzione, attraverso l'utilizzo di diverse metodologie didattiche avanzate, l'integrazione di tecnologie digitali e la promozione di attività interdisciplinari per tutti gli studenti. Il progetto prevede l'utilizzo di una serie di metodologie didattiche innovative, tra cui l'e-learning, il role playing, il brainstorming, il problem solving, il learning by doing, l'utilizzo di una biblioteca digitale innovativa, ecc.. Il progetto prevede anche la promozione delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), della robotica, del coding e dell'ecologia. Il progetto prevede la promozione dell'inclusione attraverso, ad esempio : 1) l'adozione della tecnologia CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa), che permette a studenti con difficoltà di comunicazione di esprimersi in modo più efficace e di partecipare attivamente alle attività didattiche; 2) l'organizzazione di attività di debate, che permette agli studenti di sviluppare le loro capacità di argumentation e di esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e convincente; 3) l'organizzazione di un laboratorio teatrale e di un progetto cinema, che permettono agli studenti di sviluppare le proprie capacità creative e di comunicazione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliorando l'uso del linguaggio corporeo e della voce. il progetto prevede la realizzazione di spazi per l'outdoor education, che permettono agli studenti di acquisire competenze naturalistiche, scientifiche e sociali attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta della natura. Queste attività sono fondamentali per lo sviluppo di una sensibilità ecologica e per l'apprendimento di competenze scientifiche avanzate.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: EcosiSTEMa scuola: scienza in equilibrio dinamico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Da anni, dall'analisi dei risultati INVALSI e dal lavoro del NIV e del NEV abbiamo individuato, come prioritario nel PTOF, il miglioramento delle nostre prestazioni nelle discipline STEM. A tal



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proposito, tre anni fa, il nostro Istituto ha avviato una proficua collaborazione in ambito logico-matematico con esperti dell'Università di Pavia (realizzando un corso in presenza per tutti i docenti) interrotta a causa della pandemia, ma che riprenderemo presto. Il progetto prevede diversi percorsi che, partendo dall'infanzia accompagnino i ragazzi fino alla terza del primo ciclo di istruzione favorendo il pensiero logico e computazionale, migliorando le capacità di osservazione e analisi di fenomeni reali e sviluppando la capacità di argomentare e il pensiero critico. Non solo sapere ma anche, e soprattutto, saper fare. Percorsi: Dal macro al micro (osservazione della realtà che ci circonda, dalle lenti di ingrandimento al microscopio digitale per scoprire le regole della natura), RealMente (la realtà aumentata, l'uso del visore per la realtà virtuale e gli ologrammi a servizio delle varie discipline, da fruitori a sviluppatori tramite software dedicati anche alla terza dimensione in geometria), RobottiAMO (da 4 anni nella primaria la totalità degli alunni, grazie all'Animatrice digitale, impara i primi rudimenti di robotica utilizzandola nella didattica curricolare come facilitatore nell'apprendimento e per l'inclusione; vorremmo incrementare la dotazione alla primaria e proseguire il percorso nella scuola secondaria di primo grado ampliandolo anche con l'uso di software di programmazione), Laboratorio thinking (da semplici costruzioni alle macchine di Leonardo per stimolare l'uso dei modelli fisico-matematici in contesti reali; grazie all'uso del plotter da taglio potremo distribuire a tutti gli alunni modelli da costruire). Alcuni percorsi, per le loro peculiarità, verranno realizzati in classe mentre altri in un'aula dedicata accessibili a tutti gli ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

25/11/2021

Data fine prevista

30/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme diventiamo grandi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Saranno predisposti percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, coaching motivazionale erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico offrendo la possibilità di consumare a scuola un pasto. Accanto a queste azioni verranno erogati corsi per il potenziamento delle competenze di base per migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica coerentemente con percorsi per stranieri di L2. Verranno proposti percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato. Le famiglie saranno coinvolte, in continuità con progetti pregressi, attraverso la collaborazione già in atto con la comunità educante (enti locali, servizi sociali, oratori, associazioni di promozione sociale e culturale, ecc.).

Importo del finanziamento

€ 102.806,94

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	124.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

D. M. n.170 del 24 giugno 2022 Linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica.

Per realizzare gli obiettivi dettati dal DM 170/22 la scuola deve fare ciò che si impegna a fare ordinariamente, ma questa volta è sostenuta anche economicamente per farlo, perché la crescita delle sue performance sia strutturale e scalabile:

La tabella sottostante mette in evidenza la coerente condivisione degli obiettivi del Pnrr e del RAV, pertanto l'individuazione dei bisogni, gli strumenti e le strategie metodologiche scaturiscono dall'analisi del contesto e dal RAV e di conseguenza sono direttamente collegati con il Piano di miglioramento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

DM 170/2022 e Orientamenti PNRR OBIETTIVI	SNV DPR 80/2013 - Direttiva 11/2014 PRIORITÀ STRATEGICHE	PDM 2022-2025 IC Casalpusterlengo AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli fragili;• Promuovere il successo formativo, rafforzando le inclinazione e i talenti, e le alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (comuni, province e città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;• Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none">• Rinforzo delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;• Riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;• Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti.	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare gli apprendimenti in matematica• Migliorare gli apprendimenti in italiano• Avviare in modo sistematico una didattica e una valutazione per competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sensoriali e/o intellettive;		
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte.		

All'interno del Piano dell'offerta formativa sono riportate le iniziative curricolari ed extracurricolari come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", previste per il raggiungimento degli obiettivi.

L'Istituto Comprensivo di Casalpuusterlengo si impegna a potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti.

Di seguito alcuni esempi significativi d'intervento e iniziative per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento:

- CURRICOLI

Particolare attenzione viene prestata al cuore della progettazione d'istituto, i curricoli, che regolarmente vengono aggiornati e integrati per renderli uno strumento orientativo e concreto allo stesso tempo, uno strumento di lavoro da accogliere e personalizzare in funzione inclusiva e a misura di tutti.

Da quest'anno scolastico il nostro istituto fa parte di una rete di 60 scuole che coprono quasi tutte le regioni d'Italia impegnate nella realizzazione di un progetto proposto dall'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di [curricoli](#) per l'educazione digitale nelle scuole.

- ACCOGLIENZA

Creare un ambiente di apprendimento accogliente e reattivo alle esigenze di ciascun alunno contribuisce alla costruzione delle conoscenze e abilità che devono confluire in apprendimenti duraturi ed efficaci e del benessere psicofisico. Presupposti fondamentali per prevenire l'abbandono scolastico è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coltivare il benessere nello stare a scuola sin dalla scuola dell'infanzia. A tal proposito il nostro istituto vanta da alcuni anni la presenza della figura di un coordinatore pedagogico che permette di affrontare e intervenire precocemente nei riguardi di qualsiasi forma di disagio. Lo sportello di ascolto è uno dei modi per amalgamare la scuola e il territorio nell'intento di rendere efficace il reciproco ascolto e la crescita di tutti.

- Progetti L2

Il nostro territorio, a forte flusso migratorio richiede il sostegno linguistico agli studenti di origine straniera con l'organizzazione di laboratori di L2 che è di fondamentale importanza visto il cospicuo numero di alunni stranieri che arrivano ogni anno numerosi anche in corso d'anno scolastico. Si realizzano a tale scopo esperienze scolastiche per aumentare l'offerta di istruzione nelle ore pomeridiane.

I progetti di L2 contribuiscono a predisporre e sostenere il benessere psicologico di tutta la comunità educativa, stretta è infatti la collaborazione con gli Enti locali, gli oratori e le associazioni di promozione sociale e culturale anche nei riguardi delle famiglie.

- EDUCAZIONE MOTORIA

La nostra Istituzione scolastica è iscritta ai Campionati Studenteschi, organizzati dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, le Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, le Regioni e gli Enti locali.

Lo sport, con lezioni curricolari e attività extracurricolari mirati ad ogni fascia di età dei nostri studenti, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale.

Partecipare alle attività sportive aiuta a realizzare rilevanti obiettivi educativi e a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, tra cui il dominio di sé e l'apprendimento collaborativo.

Non viene trascurato infine il punto di vista attitudinale, i benefici dello sport si manifestano anche nella vita sociale e nel modo di rapportarsi con gli altri, è risaputo che lo sport suscita sentimenti di condivisione e appartenenza al gruppo.

Lo sport ha in sé la potenzialità di riduzione dei divari territoriali e può diventare un importante



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

deterrente sui fenomeni di dispersione scolastica.

LINK BROCHURE [FUTURA - La scuola per l'Italia di domani](#)

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

INIZIATIVE DI
MENTORING
PER **POTENZIARE**
LE **COMPETENZE**
E **CONTRASTARE** LA DISPERSIONE

[LINK VIDEO](#)



Aspetti generali

In considerazione del procedimento di valutazione ex art.6 del D.P.R. n.80 del 2013, del RAV e del relativo Piano di Miglioramento, l'Istituto Comprensivo di Casalpuusterlengo propone ed elabora l'offerta formativa curricolare per l'anno scolastico 2022-'25, integrata con iniziative di potenziamento e attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, tenendo conto di quelli prioritari, indicati nel comma 7 della legge 107/2015.

I Progetti proposti nei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sono proposti con gli obiettivi fondamentali di perseguire

- la conoscenza di sé e del mondo,
- imparando a relazionarsi, nel
- benessere emotivo personale e della comunità

Non si tratta di un percorso esclusivamente scolastico ma si prefigge di aiutare nella riflessione e nell'elaborazione del progetto di vita di ciascuno studente e ciascuna studentessa nell'ottica di un orientamento costante, oltre che della formazione continua, necessari contro qualsiasi dispersione.

I progetti presentati per il triennio 2022-'25 si muovono nei tre ordini, naturalmente tenendo conto delle età differenti di bambini e ragazzi,

- tra **tradizione** (accoglienza, continuità, orientamento salute, feste, anche intergenerazionali con i nonni, solidarietà, attività motorie, multiculturalità del cibo ad es.) e **innovazione** (lettura e storie che creano e uniscono mondi e lingue, nuovi approcci logico-linguistici-scientifici-matematici-tecnologici-motori-artistici diversi che consentono di conoscere in profondità e superare gli stereotipi, attraverso il teatro, il cinema, la musica, il canto, la danza, l'orto, gli scacchi, l'orienteeering, il debate, confrontando i punti di vista per mettersi nei panni degli altri e imparare



che la diversità è ricchezza e la complessità è vitale e le soluzioni migliori si raggiungono nel lavoro insieme, in team)

- esplorazione e **crescita** (Sportello psicologico d'ascolto, contro tutte le discriminazioni e la violenza, mobilità e sostenibilità, Legalità, Body Positivity, laboratori di scrittura per esprimere, raccontare e dare forma e senso)
- **apertura all'altro vicino (laboratori ludico-didattici per la salute relazionale e la gestione del conflitto) e lontano** (E-Twinning, Progetto Crocus UE, Biblioteca innovativa, WebRadio, Parole in viaggio, Fisco, Social) **tra territorio e locale e mondo e globale** (collaborazioni con le associazioni di Casalp.go, del Lodigiano, della Lombardia, d'Italia nell'ottica degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, ad es. la transizione ecologica dei progetti con Auser e Fiab, di Edugreen e STEM: Dal macro al micro, RealMente, RobottiAMO, Thinkering)

tra **studio del passato, attenzione e ascolto del presente** e **ipotesi di possibili futuri** sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nel corso del primo ciclo di studi per poter continuare **percorso di scuola e di vita**.

Da anni l'IC riveste il ruolo di scuola-polo e capofila di rete e questo ha caratterizzato la nostra progettualità, scaturita da argomenti di grande urgenza e importanza educativa quali ad esempio:

- il progetto "OndaMedia" di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo e il progetto Legalità,

oltre a

- vari progetti ponte e orientativi per un sereno ed efficace passaggio da un ordine di scuola ad un altro,
- progetti connessi all'indirizzo musicale



- progetti di potenziamento linguistico italiano e inglese.

E' possibile navigare il sito dedicato all'
[ampliamento dell'offerta formativa](#) per
conoscere la vasta proposta progettuale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA DUCATONA - CASALP.GO	LOAA80901A
INFANZIA DON F.GINELLI - CASALP	LOAA80902B
INFANZIA - ZORLESCO	LOAA80903C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA F. SCOTTI - CASALPUST.	LOEE80901G
PRIMARIA F. BONACCORSI - ZORLES	LOEE80902L
PRIMARIA ROSOLINO ANDENA-CASALP	LOEE80903N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO - GRIFFINI	LOMM80901E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC DI CASALPUSTERLENGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA DUCATONA - CASALP.GO
LOAA80901A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA DON F.GINELLI - CASALP
LOAA80902B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - ZORLESCO LOAA80903C

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F. SCOTTI - CASALPUST.
LOEE80901G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F. BONACCORSI - ZORLES
LOEE80902L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ROSOLINO ANDENA-CASALP
LOEE80903N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO - GRIFFINI LOMM80901E -



Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste attività curricolari e extra curricolari per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

Scuola Primaria

Dall'anno scolastico 2022/23 è previsto l'insegnante specialista di **educazione motoria** in conformità con quanto descritto dalla legge n. 234/2021 e nella successiva [circolare](#).

Per la realizzazione delle ore di educazione motoria delle classi quarte e quinte si attua il seguente cambiamento nel quadro orario della scuola primaria che passa da 27 a



28h/settimanali nell'organizzazione modulare:

classe prima a modulo: matematica passa da 7 a 8 ore

classe seconda a modulo: italiano passa da 7 a 8 ore

classe terza a modulo: italiano passa da 6 a 7 ore

classe quarta a modulo: educ. motoria passa da 1 a 2 ore

Nell'organizzazione a tempo pieno, 40 ore settimanali:

classe quarta a 40 ore: italiano passa da 8 a 7 ore

educ. motoria passa da 1 a 2 ore

classe quinta a modulo: italiano passa da 8 a 7 ore

educ. motoria passa da 1 a 2 ore

Scuola Secondaria

Dall'anno scolastico 2018/2019 la Scuola Secondaria ha avviato una **sperimentazione sul tempo scuola** per poter rompere la fissità dell'orario in nome di una flessibilità che consenta maggior margine di organizzazione di laboratori, attività interdisciplinari anche in compresenza, attività progettuali per il recupero e il potenziamento. Un input in questo senso è stato anche fornito dal Nev che ha visitato l'istituto a gennaio 2018 e ha invitato a riorganizzare il tempo scuola in modo da ricavare spazi per sviluppare nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'attività della sezione sperimentale sono scaturite una riflessione sull'utilità di una scansione oraria più flessibile e l'intenzione di proseguire sulla strada di un'innovazione didattica che adegui gli spazi e i tempi a nuove strategie di insegnamento che mettano l'alunno al centro di un processo di apprendimento più dinamico e operativo.

Dall'anno scolastico 2019/2020 è entrato in vigore per la Scuola Secondaria un nuovo modello orario:



- da lunedì a venerdì,

- orario : 8.00 - 13.30

-tempi di 55 minuti con 10 rientri pomeridiani il giovedì dalle 14.15 alle 16.15, 5 nel primo quadrimestre e 5 nel secondo. Tali rientri saranno basati su attività didattiche laboratoriali, a classi aperte, legate a progetti specifici.

Orari insegnamento strumento musicale

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgeranno in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali) per le classi prime a partire dall'a.s. 2023/24, coincidenti con l'unità oraria.



Curricolo di Istituto

IC DI CASALPUSTERLENGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli di scuola sono una sintesi progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni.

Progettando il curricolo valorizziamo al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, lavorando insieme con flessibilità e reciproca curiosità.

Nello stesso modo si permette agli alunni di fare un loro percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che acquisiscono gradualmente, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare insieme un Curricolo Verticale significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

[Link al sito dei Curricoli verticali dell'IC](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030

Attraverso un percorso interdisciplinare i docenti coinvolti conducono gli studenti a conoscere alcuni obiettivi selezionati dall'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2015 per conoscere concetti fondamentali e alcuni aspetti concreti dello sviluppo sostenibile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità

Attraverso percorsi interdisciplinari di vario genere i docenti conducono gli studenti a comprendere il valore della legalità e del rispetto delle leggi e delle regole comuni per una convivenza civile corretta e responsabile: esperienze concrete a partire dai propri vissuti, conoscenza diretta e indiretta di alcuni testimoni di legalità, visione di film e partecipazione ad eventi a tema.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Uso responsabile della rete



Attraverso percorsi interdisciplinare di vario genere i docenti conducono gli studenti a conoscere l'uso della rete, le modalità di navigazione, le opportunità ma anche pericoli che essa presenta.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Paese mio... raccontami**

Il progetto destinato alla scuola primaria intende valorizzare la storia di ciascuno attraverso la conoscenza del proprio territorio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Competenza in materia di cittadinanza**

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle regole, della diversità e dell'ambiente sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI E PICCOLE CITTADINE CONSAPEVOLI PER IL MONDO DI DOMANI

Lo scopo dell'insegnamento dell'educazione civica è formare i "cittadini di domani" e quindi tutti i bambini e le bambine che frequentano le tre scuole dell'infanzia appartenenti al nostro Istituto Comprensivo (Bonaccorsi a Zorlesco, Don Ginelli e Ducatona in Casalpuusterlengo).

I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività con il gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro da cittadini attivi, consapevoli e responsabili, che pongono le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Il nostro mondo va rispettato e non "sprecato" per non esaurire le fonti naturali che esso ci dona a tal fine si promuoverà l'importanza di un corretto utilizzo dell'acqua e dell'energia elettrica iniziando ad adottare piccoli, ma grandi accorgimenti, per una riduzione degli sprechi e sperimentare la possibilità di riutilizzare e ridare vita a materiali inusuali riciclando e ponendo le basi per una consapevole raccolta differenziata.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I DIRITTI DEI BAMBINI

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, che alla scuola dell'infanzia è il primo strumento educativo, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine (ben strutturate alla scuola dell'infanzia per riuscire a comprendere le prime regole della vita sociale attraverso la condivisione di semplici regole di vita comunitaria) verranno guidati gradualmente e, ciascuno secondo le proprie competenze, ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Particolare attenzione verrà data alle tematiche ed al contesto socio-culturale che sta attraversando il "NOSTRO MONDO", cercando di sviluppare e far crescere nei piccoli il concetto che tutti i bambini e le bambine presenti nelle nostre scuole, seppur di etnie differenti, appartengono ad un solo mondo e soltanto promuovendo la pace ed il rispetto tra tutti i popoli si potrà arrivare ad un mondo solidale e accogliente per tutti.

[VIDEO PRESENTAZIONE PROGETTO I DIRITTI DEI BAMBINI](#)



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA

L'esperienza scolastica alla scuola dell'infanzia vuole e deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralista e complessa, quale è quella attuale.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre di più conto della necessità di stabilire regole condivise;
- implica il primo esercizio del dialogo, che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

[VIDEO PRESENTAZIONE PROGETTO LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA](#)



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto comprensivo di Casalpusterlengo ha elaborato una serie di azioni per mettere in evidenza la prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica per offrire un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline e per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi disciplinari ed extradisciplinari. A tal proposito è stata ideata una tabella per far emergere gli insegnamenti per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali presenti nei curricoli disciplinari e nelle iniziative di ampliamento curricolare: Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, Storia della bandiera, Inno Nazionale, Agenda 2030, Educazione alla cittadinanza digitale, Educazione alla Legalità, Conoscenza e rispetto delle norme igieniche anti-Covid19, Educazione ambientale, Rispetto del patrimonio, Conoscenza e rispetto delle norme del vivere insieme, Educazione alla salute e benessere personale, Educazione stradale, Regole di distanziamento sociale, Partecipazione a Progetti inseriti nel PTOF d'Istituto. Il nostro Istituto ha inoltre attivato il corso "Dalla Costituzione alla



cittadinanza attiva e responsabile”, come scuola capofila per l'Ambito 18 per la formazione dei docenti sull'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge n. 92/2019.

[Link ai curricoli](#) (Ed. Civica)

[Link IC Casalbusterlengo](#) (pagina dedicata ai curricoli e ai criteri di valutazione)

Allegato:

Presentazione del curricolo di Educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Seguendo le indicazioni europee e nazionali vengono predisposte le proposte per lo sviluppo delle competenze trasversali come i curricoli verticali, azioni di innovazione didattica e numerose iniziative di ampliamento culturale, volte al miglioramento degli esiti di apprendimento di tutti gli alunni. Vengono programmate unità di apprendimento, strutturate secondo uno schema condiviso e sperimentato, per offrire agli alunni proposte didattiche significative, che tengano conto dell'unitarietà del sapere. Viene evidenziata la necessità di una valutazione in itinere, pertanto la relativa rubrica è programmata contestualmente all'UDA. Il carattere inclusivo dell'IC Casalbusterlengo tende sempre più a compensare i bisogni educativi speciali e a valorizzare le eccellenze. Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado vengono valutati e certificate le competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto comprensivo di Casalbusterlengo conduce il percorso di sviluppo delle competenze di cittadinanza in modo trasversale, cogliendo in ogni disciplina curricolare e nelle numerose attività di offerta formativa le opportunità di riflessione, sensibilizzazione e



crescita personale e sociale del bambino. Ma soprattutto attinge quotidianamente alla realtà storica che da febbraio del 2020 ci ha visto coinvolti per primi in uno stato di emergenza sanitaria sfociata in pandemia fino al più recente conflitto bellico tra Ucraina e Russia. E' partendo dalle reali necessità che si arriva a far percepire agli alunni l'esigenza di un atteggiamento sempre più responsabile nei confronti di se stessi, degli altri, dell'ambiente e che si sviluppino competenze di cittadinanza.

Di seguito alcuni dei numerosi lavori prodotti dagli allievi dell'istituto comprensivo

[Sito Ed. civica](#)

[A scuola di pace](#)

[I colori della pace](#)

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/23 il nostro Istituto partecipa al progetto relativo al bando "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale M4C1I2.1-2022-922" presentato dall' ITET Einaudi di Bassano del Grappa come scuola capofila.

Si tratta di un'idea progettuale che propone degli highlights che descrivono brevemente alcune delle attività e delle risorse previste nel curriculum, anche aggiungendone altre. A partire da un curriculum descritto per arrivare ad un curriculum in forma multimediale. Oltre 60 Istituti, da ogni parte d'Italia partecipano attivamente.

Si mira all'applicazione di un curriculum per la competenza digitale, molto concreto, pubblicato e reso disponibile da IPRASE Trento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI CASALPUSTERLENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGETTO STEM

Per favorire il miglioramento delle prestazioni nelle discipline STEM sono stati programmati i seguenti percorsi verticali e trasversali:

- Dal macro al micro. Nella scuola secondaria, partendo dall'osservazione macroscopica (attraverso le lenti di ingrandimento BLIPS e l'ausilio dei tablet) della vegetazione presente nel nostro territorio siamo giunti all'osservazione microscopica delle cellule vegetali (attraverso i microscopi digitali) realizzando foto e video da utilizzare nella didattica.
- RealMente. Nella secondaria si utilizzano i poster della realtà aumentata e per qualche minuto i visori per la realtà virtuale realizzando percorsi immersivi e coinvolgenti per sensibilizzare gli alunni ai temi ambientali (sostenibilità e cambiamento climatico) e in campo astronomico per creare l'opportunità di vedere l'Universo in prima persona. Il proiettore olografico e il software Cabrì hanno permesso di affrontare lo studio della terza dimensione partendo da modelli bidimensionali realizzati dai ragazzi con particolare attenzione alla fisica del volo.
- RobottiAMO. Nella scuola secondaria il percorso parte in prima con l'uso di Makey Makey (programmazione con oggetti di uso quotidiano) e di Strawbees (costruzione e automazione di semplici macchine) per arrivare in terza alla programmazione con Arduino.
- Laboratorio di tinkering (da semplici costruzioni alle macchine di Leonardo). Nella scuola secondaria di primo grado, attraverso l'uso dei modelli fisico-matematici in contesti reali, gli alunni pianificano, progettano e costruiscono una macchina di Leonardo in scala lavorando in team, utilizzando il plotter da taglio per la riproduzione del modello su vasta scala.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: OSSERVO, ANALIZZO, AGISCO, CREO CON LE STEM NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Fare attività STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) alla scuola dell'infanzia rappresenta una vera e propria filosofia educativa, uno strumento in grado di favorire, grazie a un approccio laboratoriale ed esperienziale, l'acquisizione di competenze attraverso la sperimentazione in prima persona.

Integrare questo approccio nella didattica fin dall'infanzia favorisce uno sviluppo integrale ed armonico della personalità e abitua le bambine e i bambini a mettersi in gioco senza timore.

L'approccio STEM/STEAM mette al centro la presenza di ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti per tutti i partecipanti (dai bambini fragili a quelli maggiormente dotati), e strumenti/materiali funzionali a stimolare la fantasia di ciascuno, favorendo una pluralità di approcci volta di integrare e dar voce a tutti.



Promuove una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti collaborativi il bambino può subito cercare di attuare quanto appreso.

Questo tipo di approccio aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico sin dalla più tenera età ed inoltre, l'insegnamento STEM all'infanzia stimola la curiosità scientifica.

Le Tecnologie Educative – come la robotica e l'apprendimento del coding – offrono nuove opportunità per progettare approcci interessanti e strumenti per aumentare il coinvolgimento dei bambini, migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

○ **Azione n° 3: DRAGOLAB**

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Si delineano i seguenti percorsi verticali:

- Dal macro al micro: osservazione della realtà che ci circonda, dalle lenti di ingrandimento al microscopio digitale per scoprire le regole della natura). Nella scuola primaria sono state proposte attività per la conoscenza e l'osservazione del mondo vegetale... dal seme alla pianta... alla tavola.
- RealMente: la realtà aumentata con l'utilizzo di strumenti e tecniche quali ad esempio gli ologrammi a servizio delle varie discipline, da fruitori a sviluppatori tramite software dedicati anche alla terza dimensione in geometria). Nella primaria prendendo spunto dalle immagini prodotte dalla barra olografica si costruiscono piramidi olografiche e si progettano semplici ologrammi.



- **RobottiAMO:** grazie agli interventi dell'Animatrice digitale sui bambini di 4 anni, gli alunni della primaria possono proseguire il loro percorso con i primi rudimenti di robotica utilizzandola nella didattica curricolare come facilitatore nell'apprendimento e per l'inclusione. Nelle classi quarte si impara a programmare i BeeBot e a progettare e realizzare un percorso in base ad una determinata consegna. Vengono misurati, costruiti i percorsi, programmati i robot e verificato il raggiungimento della missione/obiettivo.
- **Laboratorio thinking:** da semplici costruzioni alle macchine di Leonardo per stimolare l'uso dei modelli fisico-matematici in contesti reali; grazie all'uso del plotter da taglio potremo distribuire a tutti gli alunni modelli da costruire). Alcuni percorsi, per le loro peculiarità, verranno realizzati in classe mentre altri in un'aula dedicata accessibili a tutti gli ordini di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



I BENEFICI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DEL CODING SI ESTENDONO AL DI LÀ DELLA DISCIPLINA INFORMATICA.

- confidenza nel trattare la complessità
- ostinazione nel lavorare con problemi difficili
- tolleranza all'ambiguità (da riconciliare con il necessario rigore che assicuri la correttezza della soluzione)
- abilità nel trattare con problemi definiti in modo incompleto
- abilità nel trattare con aspetti sia umani che tecnologici, in quanto la dimensione umana (definizione dei requisiti, interfacce utente, formazione, ...) è essenziale per il successo di qualunque sistema informatico
- capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.



Moduli di orientamento formativo

IC DI CASALPUSTERLENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La scuola da sempre realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, non solo per le classi terze della scuola secondaria ma il percorso di conoscenza di sé e delle proprie abilità/attitudini è trasversale a tutte le attività didattiche a partire dalla primaria. Tutte le classi/plessi sono quindi coinvolti.

All'interno delle azioni di contrasto della dispersione scolastica a livello territoriale sono emerse negli scorsi anni criticità relative al percorso di orientamento degli alunni fragili o incerti. Pertanto si è istituito un coordinamento territoriale per l'orientamento che ha coinvolto due istituti di riferimento Lodi V e l'I.C. di Casalpusterlengo, che, insieme all'Ufficio di Piano hanno effettuato l'analisi dell'efficacia e delle criticità di tutte le attività di orientamento .

Sulla base di tale analisi si è istituita una figura referente per l'orientamento interna all'UST che coordina le attività di orientamento in particolare promuove:

Per le classi prime attività di conoscenza di sé e delle proprie attitudini anche in attività di accoglienza , progetti relativi alla gestione delle emozioni e dei sentimenti.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La dimensione orientativa della scuola è stata potenziata attivando moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, in tutte le classi.

Tali percorsi prevedono:

- per le classi seconde: attività di avvio alla conoscenza del mondo delle professioni anche in collaborazione con Assolombarda e Confartigianato

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

E' stata strutturata un'unità trasversale di apprendimento basata sulle competenze chiave di cittadinanza e suddivisa in tre parti: la prima relativa alla conoscenza di sé, la seconda relativa alla raccolta delle informazioni, la terza relativa al processo decisionale che porterà alla scelta.

Ogni consiglio di classe declina in autonomia i progetti e le attività relative ai percorsi di orientamento.

La scuola ha aderito al progetto Plan your future , progetto a supporto dei principali attori delle attività di orientamento che gli Istituti secondari di II grado hanno organizzato per sostenere le scelte formative.

Nel percorso di orientamento la scuola si avvale della consulenza di esperti esterni sia per incontri formativi con alunni e genitori sia per incontri di consulenza personali.

Sono programmati



- percorsi di orientamento classi terze
- giornate OrientaLo per la presentazione dell'offerta formativa a studenti e genitori presso le scuole secondarie di primo grado in giornate dedicate
- incontri per i genitori

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti in ambito umanistico e sociale

Accoglienza e Continuità: L'istituto comprensivo percorre un costruttivo colloquio interno tra i vari ordini di scuola al fine di accompagnare l'alunno nel delicato passaggio dalla Scuola d'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di primo Grado. Il percorso ha come tappa fondamentale il Progetto Accoglienza per introdurre i nuovi alunni delle classi prime in un ambiente sereno e socializzante che metta gli stessi nelle condizioni ideali per iniziare la nuova esperienza scolastica. Per perseguire tali obiettivi, agli inizi dei tre ordini scolastici vengono svolte specifiche attività, grazie a figure di riferimento che promuovono una sensibilità comune all'accompagnamento dello studente nelle varie fasi della crescita scolastica e che coordinano la Commissione Formazione-classi cercando di assicurare una certa omogeneità delle classi nonostante gli stringenti vincoli imposti dai tempi scuola scelti dalle famiglie. In occasione delle iscrizioni nell'ordine successivo vengono organizzati open day con genitori e alunni in cui vengono presentati: -l'organizzazione della scuola -il modulo di iscrizione -l'offerta formativa -la scuola come struttura tramite la visita e laboratori per i bambini di 5 e per le classi quinte che faranno anche un mini corso propedeutico all'orientamento musicale. Per i ragazzi della terza classe della Scuola Secondaria sono previsti incontri con professori e studenti degli Istituti superiori del territorio. Promuovere la continuità significa anche favorire un confronto tra docenti sull'apprendimento degli alunni e una revisione dei curricula e dei sistemi di valutazione. L'accoglienza è inoltre rivolta agli alunni stranieri neoarrivati, la maggior parte dei quali è spesso non italofona per i quali è previsto un percorso di inserimento e di accompagnamento all'acquisizione della lingua italiana attivo per tutto l'anno per far fronte ai numerosi neo arrivi anche durante l'anno scolastico avviato. OndaMedia e Cyberbullismo: Il progetto d'istituto OndaMedia, prevede alcune attività, tra cui: Sportello d'Ascolto, gestito dalla psicologa Alessia Moiraghi, cui possono accedere studenti della secondaria, genitori e docenti di alunni di primaria e secondaria, ogni venerdì dalle 11.15 alle 13.15 c/o scuola Griffini, previa prenotazione. Nella scuola dell'infanzia ci si riferisce, invece, al coordinatore pedagogico Amalia Bassi. "Leggo, racconto e progetto", incontri di letture animate con l'attrice Carla Giovannone per i bambini della scuola dell'infanzia, sull'accoglienza delle diversità e la costruzione di relazioni positive fra tutti. "Natale Insieme", il progetto si rivolge agli alunni e alle alunne della scuola dell'infanzia e primaria e aspira a creare un legame tra i due ordini al fine di favorire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi. Vedi allegato con



presentazione grafica del progetto. "Emolab", il progetto per tutte le otto classi prime della secondaria, gestito dal counselor educatore Stefano Contardi con incontri laboratoriali, ludico-didattici-esperienziali, per il benessere emotivo e la salute relazionale della classe "Digital Highlights", che prevede la realizzazione di brevi video da parte di classi di scuola primaria e secondaria per sviluppo delle competenze digitali secondo il DigComp 2.2, in preparazione al Safer Internet Day, martedì 6 febbraio 2024. Al termine delle attività si allestirà l'ingresso della scuola. "Il potere delle storie", laboratorio con la scrittrice Annalisa Strada e l'attrice Carla Giovannone percorso inerente alle tematiche di benessere, adolescenza, relazioni, bullismo e cyberbullismo, che consiste nella lettura rivolta alle classi seconde secondaria di un libro che si concluderà con l'incontro laboratorio con le due esperte. Contro stereotipi e violenza di genere, con la partecipazione al progetto "Donne in circolo" e il "Centro antiviolenza" di Lodi per le classi terze della secondaria, con incontri formativi. "Affettività e sessualità responsabile" per le classi terze della scuola secondaria in collaborazione con il consultorio "Il Mandorlo". "WebRadio per comunicare la scuola", che prevede l'organizzazione di corsi per le classi seconde e prime allo scopo di insegnare ai ragazzi l'uso della webradio, con l'intento di dare avvio ad una redazione scolastica, promuovendo anche attività di peer to peer, tutoring e mentoring tra alunni di età e competenze diverse. Naturalmente continuerà la produzione di podcast, pubblicati sul nostro sito e in diversi social, con lo scopo di raccontare la nostra esperienza contro bullismo e cyberbullismo, attraverso la collaborazione, l'incontro, l'ascolto, la lettura, la scrittura, il volontariato, lo sport. Ricordiamo che tutti i membri della rete hanno accesso alla webradio, concordando con la commissione OndaMedia attività e proposte. Corso di formazione per i genitori in presenza, organizzato nell'ambito del progetto d'istituto "Ondamedia", in condivisione con la rete Bullout del Lodigiano, da gennaio 2023, che prevede interventi serali, indicativamente dalle 20.45 di un giorno feriale presso l'Auditorium "Griffini", con l'avvocata e criminologa Stefania Crema e Marco Brusati, docente universitario che si occupa di Comunicazione Multimediale. Corso di formazione per i docenti, per approfondire la conoscenza del DigComp 2.2. Legalità: Da anni l'I.C. di Casalpusterlengo lavora sul tema della cittadinanza attiva, attraverso molteplici progetti rivolti alle diverse classi, essendo anche scuolapolo per Cittadinanza e Costituzione nel Lodigiano. Dal 2015 ha dato avvio alla costituzione della rete del C.P.L. (prima del Basso Lodigiano, poi dal 2018 del Lodigiano, ora di Lodi), rete di 18 scuole, tra I.C. e secondarie di secondo grado, voluta e sostenuta da U.S.R. Lombardia e Regione Lombardia. Negli anni ha realizzato vari progetti occupandosi di dipendenze e gioco d'azzardo, di corruzione e criminalità organizzata, di beni confiscati alle mafie (ultimo progetto del triennio 2020-2022 appena conclusosi con gli Stati Generali dei C.P.L. del 3 e 4 novembre 2022). Proprio a Casalpusterlengo il C.P.L. ha promosso nel 2016 per la prima volta la Settimana della Legalità, appuntamento annuale di fine maggio in concomitanza con la Giornata della Legalità (anniversario della strage di Capaci), nonché occasione per coinvolgere scuole ed istituzioni



locali e per presentare alla cittadinanza i prodotti finali delle attività realizzate dalle classi, attraverso mostre nella Biblioteca Comunale C. Cattaneo, momenti sportivi, marce sul territorio, concerti, visite a "luoghi di Legalità", spettacoli teatrali e proiezioni di film nel Teatro Comunale C. Rossi, presentazione di libri, incontri con testimoni nelle scuole ed altre iniziative, il tutto per sensibilizzare studenti e famiglie e divulgare sul territorio i valori della Legalità, nel suo significato più ampio. Da quell'anno l'appuntamento si ripete regolarmente e coinvolge di volta in volta diverse classi dell'I.C. (dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado) ma anche l'I.I.S. Cesaris, piuttosto che amministrazione, enti ed associazioni del territorio attraverso attività di studio, di approfondimento e di laboratorio, sempre sul tema della Legalità. Ed ora questa esperienza, nata nel nostro centro di promozione della Legalità, è stata estesa e per così dire istituzionalizzata come momento clou dell'attività annuale di tutti i 13 centri lombardi, divenendo appunto la Settimana della Legalità dei C.P.L. (nello scorso anno organizzata in modo ancora più ricco, in occasione del trentennale delle stragi di mafia del 1992). Un altro importante momento che annualmente vede impegnato il C.P.L. di Lodi ed in prima linea anche la nostra scuola è la celebrazione del 21 marzo, Giornata in cui l'associazione Libera ricorda le vittime innocenti di mafia con una grande manifestazione organizzata ogni anno in una diversa città italiana; le classi della secondaria svolgono approfondimenti sul tema ed in genere allestiscono nell'atrio della scuola una mostra che, seguendo a distanza la grande manifestazione di Libera, ricorda vari tipi di vittime innocenti, nello scorso anno ad esempio le vittime minorenni, ovvero i bambini/ragazzi che in vari modi si sono ingiustamente sacrificati alla causa della criminalità organizzata; nel 2018 una delegazione di studenti invece si è recata a Mantova, dove si celebrava la Giornata e probabilmente quest'anno lo farà per Milano, la grande metropoli che stupisce per la sua modernità ma che anche avvilisce per la sua compromissione con il malaffare e la corruzione. In seguito alla pandemia da COVID19 il C.P.L. ha, suo malgrado, avuto l'opportunità di espandere e variare le proprie attività e soprattutto i canali attraverso i quali farsi conoscere e coinvolgere sempre più persone e realtà: - ha infatti ampliato i propri contatti superando i confini provinciali e regionali ed ha stretto collaborazioni con istituti di altre regioni italiane particolarmente sensibili alle sue tematiche, dove la realtà dei C.P.L. non era ancora nota (in seguito a ciò le attività presentate nella Settimana si sono arricchite di nuovi contributi proposti in diretta streaming attraverso il sito ed il canale Youtube del C.P.L. stesso) - all'irrompere della pandemia da Covid, che da fine febbraio 2020 ha improvvisamente bloccato e mutato le modalità operative di tutto il mondo della scuola, le attività del C.P.L. di Lodi non si sono fermate ma, sfruttando le potenzialità del web, la rete ha consolidato sul territorio la propria presenza e le proprie azioni attraverso i canali social realizzando numerose interviste e dirette su argomenti di interesse generale che hanno visto la partecipazione di giornalisti, docenti, dirigenti scolastici, rappresentanti di associazioni ed artisti, trasmesse attraverso Instagram e successivamente caricate sul sito dedicato, già esistente ma nel 2020



completamente rinnovato ed aggiornato (<https://www.cplodi.it/>) - ha infatti rinnovato il proprio sito, ad opera di docenti e studenti di scuole della rete particolarmente tecnologici e competenti, che ora risulta molto più ricco, articolato e fruibile sia nello "storico", nell'archivio delle attività svolte negli anni, sia nella molteplicità di forme attraverso cui propone un aggiornato campionario delle proprie iniziative (streaming, dirette registrate, link, rimandi ai canali social attraverso cui anche il C.P.L. di Lodi ormai comunica ai propri "attori" ed ai propri simpatizzanti) - ha stretto collaborazioni con ODV come l'Auser di Casalpusterlengo nel cui Orto ha allestito una Aiuola della Legalità che regolarmente cura, così come vi ha recentemente svolto (maggio 2022) i propri Giochi della Legalità durante i quali i ragazzi delle terze secondaria hanno intrattenuto sul tema i piccoli di prima o di quinta primaria); o come il CSV Lombardia Sud, partecipando ad alcuni dei loro festival come nel dicembre 2020 quando le varie scuole, ed il nostro I.C. compreso, hanno lavorato sul tema della "cura" - ha avviato sul territorio nuove reti di scopo che si dedicano a temi di utilità sociale quali la violenza sulle donne, l'educazione alle differenze ed il cyberbullismo, con le quali i vari docenti collaborano - ha, tramite concorso interno tra studenti della rete, cambiato ed aggiornato il proprio logo riportato sopra - ha infine colto favorevolmente la promulgazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha fornito alle scuole le linee guida per l'insegnamento della Educazione Civica, accrescendo la propria mission formativa sui temi della cittadinanza attiva e supportando con i propri strumenti i docenti delle scuole della rete; ha infatti realizzato numerosi percorsi disciplinari ed interdisciplinari, attraverso unità di apprendimento appunto di cittadinanza attiva che chiaramente è il vero scopo di ogni attività di legalità promossa dal C.P.L. Per il triennio 2023-2025 nel giugno 2023 Regione Lombardia ha rinnovato la convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia lanciando il nuovo progetto "Dalla comunità educante alla comunità monitorante" che detterà le linee che gli studenti ed i docenti della rete CPL seguiranno, ispirando la prosecuzione del loro percorso sui temi della Legalità e quindi le loro prossime attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Per l'accoglienza alla scuola dell'infanzia: -Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno -Sviluppare la propria identità e la propria autonomia -Acquisire le prime regole e condividerle -Instaurare relazioni positive accettando l'altro -Esprimere e controllare le proprie emozioni -Scoprire il gioco come prima forma di interazione A cui si aggiungono per gli altri ordini scolastici: -Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando le giuste aspettative -Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute - Orientare e sostenere i bambini nel passaggio da un ordine di scuola all'altro -Promuovere il confronto, la riflessione, il coordinamento dei curricoli, dei sistemi di valutazione, e dei sistemi formativi delle diverse scuole -Condividere linee formative, obiettivi, finalità educative e didattiche Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico creando un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica educando alla legalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Tecnologia
	Webradio
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

[NATALE INSIEME](#)





E' possibile navigare il sito dedicato all'[ampliamento dell'offerta formativa](#) per conoscere la vasta proposta progettuale.

● Progetti in ambito scientifico tecnico e professionale (STEM)

I progetti prevedono diversi percorsi che, partendo dall'infanzia accompagnano i ragazzi fino alla classe terza del primo ciclo di istruzione favorendo il pensiero logico e computazionale, migliorando le capacità di osservazione e analisi di fenomeni reali e sviluppando la capacità di argomentare e il pensiero critico. Non solo sapere ma anche, e soprattutto, saper fare. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Grazie alla trasportabilità della maggior parte della strumentazione acquistata ogni aula si può trasformare in ambiente di apprendimento innovativo. A tal proposito è stata istituita una commissione con componenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado delle varie discipline afferenti alle STEM. Per maggiori dettagli vedere la sezione dedicata in questo documento, intitolata "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM". Per favorire la transizione ecologica si prevedono alcuni progetti per ciascun ordine di scuola (vedi sezione apposita). Il progetto Orto a scuola si svolge in modo verticale dagli alunni di 3 anni fino ai più grandi della scuola secondaria di I grado. Sono stati attrezzati spazi esterni con materiali didattici provenienti dall'offerta Edugreen con i quali verrà realizzato un ambiente di apprendimento laboratoriale distribuito in vari spazi interni ed esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Gli alunni apprenderanno, divertendosi e sperimentando il rispetto per gli ambienti e gli altri esseri viventi. Si fa leva sul senso di responsabilità e di cura degli spazi condivisi, creando preziosi momenti di cooperazione e peer education.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Tecnologia

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
	CAA
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetti per la certificazione e corsi professionali

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo ha avviato nello scorso triennio un progetto di potenziamento della lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia per esporre i bambini il prima possibile alla fonetica, al ritmo e alla struttura linguistica di un insegnante di madrelingua inglese. Il processo di apprendimento di una seconda lingua nell'età evolutiva risulta particolarmente significativo, innescando in modo naturale un istintivo apprendimento di modelli grammaticali. Il percorso prevede il proseguimento per la fascia di età della Scuola Primaria e mira ad ampliare nel triennio della Secondaria di primo grado lo spettro comunicativo, bidirezionale, orale e scritto (listening/speaking/reading/writing), incoraggiando e potenziando lo sviluppo linguistico tramite progettazione CLIL. Il progetto mira a formare competenze multilinguistiche, favorendo la capacità di comprendere, esprimere ed interpretare concetti e pensieri in una gamma appropriata ai desideri e alle esigenze degli alunni a partire dall'età dell'infanzia. Incisivo è a tal proposito l'intervento sistematico di un esperto di madrelingua inglese e l'innescamento di routine quotidiane, per esempio con nursery rhymes, giochi e altre attività di ascolto e produzione orale. Il percorso prosegue passando dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado introducendo gradualmente la comprensione e la produzione scritta. Il percorso incentrato sulla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e su una didattica per l'apprendimento significativo dell'inglese non trascura lo sviluppo delle competenze interculturali sottese alle competenze linguistiche, come previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018. Prosegue e si amplia la formazione alla metodologia Content language integrated learning. Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado che mostrano una forte motivazione e interesse per la lingua francese c'è la possibilità di conseguire la certificazione di lingua francese DELF Scolaire. Questa certificazione permette il conseguimento del livello A2 del QCER nella lingua francese. I corsi, gratuiti, si terranno di pomeriggio a partire dal 2^a quadrimestre per un totale di 10 ore (cinque pomeriggi). La preparazione al DELF si concluderà con l'esame nel mese di maggio a Pavia per il quale è previsto un contributo economico da parte delle famiglie. Dall'anno scolastico 2023/24



viene proposto agli alunni e famiglie interessate la certificazione DELE A1 per A partire da gennaio 2024 è previsto di avviare in forma sperimentale le seguenti attività: - Lettura ad alta voce condivisa in lingua L2 e L3 (inglese, francese, spagnolo) - CLIL di grammatica con metodo valenziale applicata alla riflessione sulla sintassi delle lingue L2 e L3 studiate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si prevede un potenziamento delle competenze linguistiche valutabile attraverso il successo formativo e una maggiore disinvoltura nelle capacità di comprensione e produzione orale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	CAA



Aule

Aula generica

● Progetti europei

I progetti con finanziamenti europei mirano al miglioramento del sistema d'istruzione e pertanto bisogna partire dall'incremento delle competenze di base risultate più fragili per favorirne l'innalzamento e l'adeguamento promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente. La promozione e il sostegno dell'istruzione passano inevitabilmente dalla riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, con spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica. Il nostro istituto promuove didattiche innovative e lo sviluppo degli ambienti di apprendimento con graduale incremento, come si evince dai paragrafi dedicati. Vedi anche approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione attraverso l'acquisizione di competenze chiave -
Promuovere l'equità e la cittadinanza attiva attraverso l'inclusività dell'istruzione -Promuovere
l'apprendimento permanente e la mobilità attraverso strategie per l'apprendimento continuo -
Incoraggiare la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità attraverso l'acquisizione di
competenze trasversali e funzionali all'occupabilità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Tecnologia

Webradio

Biblioteche

Classica

Informatizzata



	CAA
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetti area sperimentazione e innovazione

Oltre alla lettura individuale e ai gruppi di ricerca, in orario curricolare, e ai circoli di lettura in orario extracurricolare (attività favorite dall'incremento del patrimonio librario, all'iscrizione degli alunni e al servizio di prestito, nonché alla possibilità di ascoltare libri in formato digitale), la Biblioteca Innovativa è un ambiente di apprendimento collegato ai metodi e alle pratiche didattiche innovative che si stanno sperimentando in verticale e sinergicamente, per potenziare le competenze base (in particolare alfabetiche, multilinguistiche, logico-linguistiche e logico-matematiche), emotive, sociali, orientative di tutti gli alunni e di tutte le alunne dell'IC: Lettura ad alta voce condivisa in classe (lettura quotidiana di libri da parte dei docenti ai bambini e ai ragazzi, attività inclusiva e di potenziamento, introdotta sperimentalmente in tutti gli ordini a partire dal 2023-2024 con formazione e autoformazione dei docenti nell'ambito dei progetti "Leggimi ancora", promosso da Giunti Editore in collaborazione con F. Batini, e "Read More", patrocinato dall'UE e organizzato dal Festival della Letteratura di Mantova) Writing Reading Workshop (didattica innovativa della lettura e della scrittura come processo, attività inclusiva, di potenziamento, introdotta nella Secondaria a partire dal 2023-2024, con formazione e autoformazione dei docenti a cura della Pearson) Grammatica valenziale (didattica innovativa di riflessione sulla lingua, inclusiva, di potenziamento delle abilità di lettura e scrittura, argomentative e di problem solving, introdotta sperimentalmente nella Secondaria dal 2021, con formazione e autoformazione dei docenti con materiali del Laboratorio di grammatica valenziale INDIRE) Debate Dallo scorso triennio la nostra scuola si è cimentata con la sperimentazione di una nuova metodologia per acquisire competenze trasversali, il debate. Dopo una opportuna formazione dei docenti e la sperimentazione tra studenti, che hanno potuto sperimentare contestualmente il cooperative learning e la peer education, il debate ha offerto, anche durante la didattica a distanza, un modo innovativo per favorire l'apprendimento, superando la logica dello studio mnemonico e favorendo l'approccio dialettico e l'uso critico del



pensiero. L'arte dell'argomentare e del dibattere migliora la consapevolezza culturale e l'autostima oltre a favorire la comprensione di opinioni diverse dalle proprie. Parole in viaggio Il progetto intende favorire un metodo di pensiero basato sulla logica e la costanza imprimendo il concetto che la lingua latina non rafforzerà soltanto la competenza linguistica dell'italiano ma anche la formazione della personalità e del senso critico dei ragazzi. Digital highlights Partecipazione attiva al Progetto nazionale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale proposto dall'Iprase di Trento, che coinvolge 60 scuole d'Italia, tra cui appunto il nostro Istituto Comprensivo: si tratterà di elaborare dei Digital Highlights che rappresentino esempi virtuosi di didattica digitale, a partire dal Curricolo per lo sviluppo della Competenza Digitale già validato e messo a disposizione dall'ente di ricerca educativa IPRASE nella piattaforma dedicata, fruibile da studenti e docenti. Il progetto copre la fascia della scuola primaria e secondaria. Modulazione orario scuola secondaria di I grado Dall'anno scolastico 2018/2019 la Scuola Secondaria ha avviato una sperimentazione sul tempo scuola per poter rompere la fissità dell'orario in nome di una flessibilità che consenta maggior margine di organizzazione di laboratori, attività interdisciplinari anche in compresenza, attività progettuali per il recupero e il potenziamento. Dall'attività della sezione sperimentale sono scaturite una riflessione sull'utilità di una scansione oraria più flessibile e l'intenzione di proseguire sulla strada di un'innovazione didattica che adegui gli spazi e i tempi a nuove strategie di insegnamento che mettano l'alunno al centro di un processo di apprendimento più dinamico e operativo. Per maggiori dettagli vedi sezione approfondimenti "Insegnamenti e quadri orari". IMMAGINI-amo FUTURO! Gli allievi della scuola secondaria di I grado sono stati coinvolti in un'esperienza sulla potenza delle immagini per raccontare storie, imparare e condividere bellezza e, guidati da un team professionisti, studenti, docenti e famiglie, metteranno mani, cuore e testa nello studio e nell'utilizzo efficace degli audiovisivi: il progetto è partito dalla lettura del romanzo-guida "Fortuna" di Govoni, già nella scrittura immaginifico ed iconografico per scenari, personaggi e vicende, che ha consentito un confronto tra generazioni, sotto nuovi punti di vista, su tematiche fondamentali per il presente e il futuro del nostro Pianeta, quali accoglienza, diversità, inclusione, migrazioni, relazioni, potere dei social, guerra, povertà materiale e culturale e mancanza di diritti, soprattutto per infanzia e adolescenza. Dopo i corsi teorico- pratici, dal romanzo è stato elaborato il "trailer di un film che ancora non c'è", un'operazione nuova, creativa, maggiormente immaginativa, sganciandolo dal libro per avvicinarlo al cinema. Il progetto si è concluso con la serata evento del 6 dicembre 2023, presso l'Auditorium BPL di Lodi, in cui è stato proiettato il "TRAILER del film che ancora non c'è" realizzato dai ragazzi della scuola secondaria "Griffini" con gli esperti professionisti selezionati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura e del Cineclub di Piacenza, oltre ai docenti della scuola impegnati in ciascuna fase di realizzazione del prodotto audiovisivo. Il progetto potrebbe proseguire attraverso l'adesione a nuovi bandi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

"Leggimi ancora" si pone i seguenti obiettivi: 1) un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; 2) l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; 3) una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. Tutti i progetti innovativi intendono: 1) incrementare la consapevolezza della lingua come fenomeno collocato nello spaziotempo (trasformazioni fonetiche, semantiche e sintattiche, prestiti e calchi); 2) incrementare la capacità logica di cogliere e comprendere analogie e differenze tra strutture sintattiche; 3) sviluppare la competenza della traduzione (step: comprensione globale > confronto > interpretazione/produzione); 4) avviare progettazione di attività con obiettivi condivisi tra docenti di varie discipline 5) favorire l'acquisizione di consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri interessi e delle proprie abilità anche in funzione del percorso di orientamento 6) consolidare le competenze trasversali degli studenti IMMAGINI-amo FUTURO! La promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine si intreccia per i temi trattati ai nuclei educativi dell'insegnamento di Educazione Civica definito a livello di istituto: l'alfabetizzazione iconica è veicolo per la riflessione su temi di rilevanza sociale. Il progetto si propone di sviluppare le capacità critiche dello studente nei confronti delle immagini proposte quotidianamente dai media per costruire messaggi e produrre senso, favorendo la comprensione di linguaggi specifici, in particolare iconici. Il programma di formazione previsto punta a una conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico: uno spazio specifico, nell'ambito della teoria e analisi dell'audiovisivo, inoltre è previsto per l'analisi del linguaggio breve del TRAILER, utile alla realizzazione del prodotto finale. Progetto teatro La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. L'attività teatrale può rispondere a molti dei bisogni urgenti dei bambini, soprattutto in questo particolare momento storico e sociale carico di incertezze che possono generare paure anche nei più piccoli. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza, favorendo la collaborazione e l'accettazione dell'altro e di ciò che è diverso da sé stessi. Fare teatro significa lavorare in gruppo, aprirsi per ascoltare sé e gli altri, concentrarsi per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Webradio
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	CAA
Aule	Magna

Approfondimento

E' possibile navigare il sito dedicato all'[ampliamento dell'offerta formativa](#) per conoscere la vasta proposta progettuale.

● Orientamento musicale

L'indirizzo musicale è presente dall'anno scolastico 1975/76 nella scuola Secondaria di I grado di Casalpusterlengo. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a



creocere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura critica e attiva del reale, una possibilità ulteriore di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'educazione musicale è inoltre parte fondamentale del curriculum d'istituto e negli ultimi anni i singoli ordini di scuola hanno promosso progetti per accostare gli alunni fin dai primi anni di età a questa forma artistica sin dalla scuola dell'infanzia. Vengono organizzati laboratori ed eventi nei tre ordini di scuola sfruttando le competenze professionali dei docenti della secondaria. Nota: Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Per il nuovo quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 vedi approfondimento sezioni "Insegnamenti e quadri orario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa. Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, migliorando le capacità cognitive in modo trasversale. Fornire ulteriori occasioni di socializzazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Migliorare l'autostima e favorire l'armonia con gli altri.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	Webradio
Aule	Magna Aula generica

● Educazione motoria

Da diversi anni la scuola aderisce e delibera il Gruppo Sportivo Scolastico grazie al quale la nostra offerta sportiva si arricchisce di varie attività quali ad esempio il baseball e l'atletica, oltre al progetto di nuoto che tradizionalmente fa parte della nostra offerta extra curricolare. La possibilità per docenti e allievi di contare su impianti sportivi di notevole qualità costituisce una risorsa importante per la promozione di iniziative e di manifestazioni collegate con l'attività, motoria e sportiva della scuola. Il contatto con le associazioni ricreativo-sportive del territorio offre importanti opportunità di apertura al contesto locale e un'integrazione con le attività extrascolastiche degli studenti. Gli alunni possono infatti essere impegnati, accanto alle ore previste dagli ordinamenti per l'attività ordinaria, in eventi quali: le gare di nuoto, i tornei di basket e/o di pallavolo, i meeting di atletica, le gare di corsa campestre. Gare tra gli allievi della scuola, oppure tra gli allievi delle due sedi in cui è articolato l'istituto, oppure ancora a livello provinciale e regionale. Coerentemente con il piano di miglioramento d'istituto si perseguono anche attività che hanno carattere interdisciplinare ad esempio l'orienteeing per il legame con la geografia e gli scacchi che stimolano il pensiero logico e la capacità di pianificazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il miglioramento delle competenze sulle attività approfondite nel gruppo sportivo scolastico vuole essere uno dei risultati che il progetto intende promuovere. L'impegno in attività in orario extra scolastico per potenziale e migliorare le proprie performance all'interno di un gruppo vorrebbe raggiungere obiettivi sia sul piano atletico che relazionale ed emotivo nella gestione di una prova. La diminuzione del numero degli alunni che non svolgono alcuna attività sportiva vuole essere un altro traguardo da raggiungere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pianeta Sostenibile: Piante, Insetti e Altri Animali nel nostro Territorio - Auser

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I ragazzi anche attraverso le attività di socializzazione acquisiscono la consapevolezza delle complesse interazioni presenti nell'ecosistema e della problematica ambientale sia a livello locale che globale. Attraverso il raggiungimento della consapevolezza acquisiscono comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Osservazione dell'ambiente naturale e del ciclo vitale di piante e insetti. Esperienza di messa a dimora di semi, piantine e bulbi.

Natura e alimentazione: le proprietà nutritive e officinali delle piante.

Interazione piante e insetti: api e farfalle.

Gli effetti del riscaldamento globale: osservazione e studio delle trasformazioni dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Esterni



Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Diritto allo studio

● Il giardino racconta-Auser

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

[CLICCA QUI](#)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto si svolgerà dalla classe seconda fino alla classe quinta. Ogni anno sarà proposta

un'attività che permetterà al giardino di raccontare storie diverse che parlano di lui , delle sue

piante , delle sue immense possibilità come luogo di incontro per giocare e apprendere .

TAPPE INTERMEDIE

1) Le erbe aromatiche

Quest'anno il progetto tratterà le piante aromatiche , spesso poco conosciute dai nostri alunni. Le

fasi di lavoro saranno le seguenti:

1) piantumazione .



- 2) Osservazione della loro crescita e di cosa serve perché le piantine siano in salute.
- 3) Lezione con esperto sugli usi (culinari, medici e non solo...) di queste piante.
- 4) Raccolta delle erbe e produzione di un sale aromatico per cucinare.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- quadriennale

Tipologia finanziamento

- Enti locali

● Goccia dopo goccia-Auser

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

[CLICCA QUI](#)



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Partendo dall'osservazione delle bellezze del creato i bambini riflettono su cosa serve alla natura

per vivere. Elemento importante per la vita è l'acqua , usarla con parsimonia e intelligenza è la

sfida che i cittadini del mondo di oggi devono affrontare e come l'AUSER ci insegna La cittadinanza non ha età.

Le fasi di lavoro saranno le seguenti:

1. Piantumazione di bulbi di tulipano in vasetti nel mese di novembre e posizionamento nella serra Auser e nella serra posta nel giardino della scuola.
2. Riflessione in classe sulle condizioni necessarie per la vita di una pianta e non solo. Sottolineare l'importanza dell'acqua, le sue caratteristiche e il suo valore.
3. Costruzione di cisterne per la raccolta di acqua piovana con materiali di riciclo . Queste cisterne saranno donate all'Orto aperto Auser per continuare a dare vita alle bellezze del creato.
4. Ogni bambino costruirà in classe un piccolo pluviometro, con materiali , di riciclo per misurare le precipitazioni.
5. In primavera (aprile/maggio) osservazione della fioritura dei bulbi interrati in autunno.



Ecco le bellezze del creato !

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- quadriennale

Tipologia finanziamento

- Enti locali

● Educazione alla salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Orientare la riflessione e promuovere comportamenti finalizzati a ridurre il consumo, soprattutto dei prodotti monouso in plastica, educiamo al riciclo e al riutilizzo anche creativo. Promuovere l'utilizzo di prodotti in materiale riciclabile, compostabile o riciclato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, verranno guidati gradualmente e, ciascuno secondo le proprie competenze, ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Si insegna che il mondo in cui viviamo va rispettato e non "sprecato" per non esaurire le fonti naturali che esso ci dona a tal fine si promuoverà l'importanza di un corretto utilizzo dell'acqua e dell'energia elettrica iniziando ad adottare piccoli, ma grandi accorgimenti, per una riduzione degli sprechi e sperimentare la possibilità di riutilizzare e ridare vita a materiali inusuali riciclando e ponendo le basi per una consapevole raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Enti locali

● Benvenuti nel mondo delle api

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questo progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini a tematiche ambientali partendo dalle api e dai fiori, elementi conosciuti a cui possono far riferimento per collocare gli argomenti nella loro quotidianità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1- Il meraviglioso mondo delle api:

Gli alunni impareranno:

- a distinguere la regina, il fuco e l'operaia, ognuno con il proprio compito importante per la vita dell'alveare
- chi sono le api solitarie e le differenze con le api mellifere

2- I doni delle api:

- l'impollinazione, l'argomento verrà trattato in base all'età degli alunni in termini di cibo che ne deriva e di continuità delle piante stesse
- conoscere i doni delle api attraverso i cinque sensi

Il progetto si conclude con la consegna della semente mellifera e la semina dei fiori autoctoni che aiutano le api.

Le attività si svolgono in presenza di un apicoltore.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Enti locali

● L'orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I bambini impareranno facendo che ogni essere vivente è responsabile del benessere di tutti.



Sperimenteranno la ciclicità della vita, l'importanza del nutrirsi bene, il valore della materia.

L'intento è quello di creare un senso di appartenenza e la consapevolezza che per migliorare i problemi ambientali bisogna far proprio un certo stile di vita sano e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, l'orto didattico è declinato per ogni età. I bambini apprendono, divertendosi, le più antiche tecniche colturali e sono educati al



rispetto per l'ambiente e per gli altri esseri viventi. Ogni bambino potrà sperimentare e partecipare attivamente alla realizzazione e alla cura dell'orto. L'orto è vissuto come spazio condiviso, quindi come momento di cooperazione con altri bambini.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Il riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevoli del fatto che non è mai troppo presto per imparare a riciclare si propongono attività ludiche laboratoriali per stimolare la curiosità e il divertimento nelle pratiche di riciclo della carta. Tali attività hanno lo scopo di abbandonare la cultura dello scarto e di far vivere ai più piccoli l'esperienza della ciclicità e della rigenerazione. La carta riciclata servirà per fare i diplomini dei remigini.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

1. La prima fase consiste nella raccolta differenziata dei rifiuti da parte dei bambini;
2. si seleziona il materiale per la pressatura della carta
3. la carta viene minuzzata e sbiancata eliminando l'inchiostro stampato;
4. la carta viene dotta in poltiglia e l'aggiunta di acqua calda;
5. vengono eliminate eventuali scorie e impurità dall'impasto;
6. si produce un foglio di carta.

La carta ottenuto verrà utilizzata per i diplomi dei remigini.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Tipologia finanziamento

- Enti locali



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON - Banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto è stato interessato dal "Piano Scuole Connesse". Con questo intervento si intende fornire connettività gratuita a 1Gbit/s con relativa assistenza tecnica per 5 anni.

Il Ministero ha individuato il Plesso di Scuola Secondaria di I Grado "Gen. Griffini" e il plesso di Scuola dell'Infanzia "Ducatonà".

I lavori sono iniziati a settembre 2021 nel Plesso "Griffini"; per il completamento attendiamo la risoluzione del problema nella cabina posta nel Comune.

I lavori nel Plesso "Ducatonà" sono iniziati nel mese di ottobre 2022.

Titolo attività: Email di istituto per gli
studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto tutti gli alunni vengono dotati di un indirizzo Email di istituto cognome.nome@iccasalpuusterlengo.edu.it.

I tutori prendono visione dell'informativa e autorizzano.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Email degli studenti sono bloccate: possono comunicare solo con indirizzi interni al dominio.

Con le Email di Istituto gli alunni non possono logarsi ad app.

Per l'utilizzo di app nella didattica sono stati predisposti account di classe, sotto il controllo dei docenti. Sono Email generiche, senza dati sensibili.

Unica eccezione è l'applicazione Canva. Stiamo valutando il suo utilizzo all'interno di Classroom.

Titolo attività: PNSD - Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Premessa

Da anni, dall'analisi dei risultati INVALSI e dal lavoro del NIV e del NEV abbiamo individuato, come prioritario nel PTOF, il miglioramento delle nostre prestazioni nelle discipline STEM.

A tal proposito, nella scuola secondaria di I grado, tre anni fa, il nostro Istituto ha avviato una proficua collaborazione in ambito logico-matematico con esperti dell'Università di Pavia (realizzando un corso in presenza per tutti i docenti) interrotta a causa della pandemia, ma che riprenderemo presto.

Nella scuola primaria, da 6 anni, è stato attivato il Progetto "DragoLab" dedicato a tutte le classi quarte e quinte dell'IC. Ogni classe partecipa ad un pacchetto di n° 10 ore dedicate al coding e ad attività STEM per il potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Nella scuola dell'infanzia sono state organizzate attività di coding con il robot BeeBot.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il nostro IC è stato selezionato in merito al PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

Il nostro progetto STEM "EcosiSTEMa scuola: scienza in equilibrio dinamico" prevede diversi percorsi che, partendo dall'infanzia accompagnano i ragazzi fino alla terza del primo ciclo di istruzione favorendo il pensiero logico e computazionale, migliorando le capacità di osservazione e analisi di fenomeni reali e sviluppando la capacità di argomentare e il pensiero critico. Non solo sapere ma anche, e soprattutto, saper fare.

Percorsi:

Dal macro al micro (osservazione della realtà che ci circonda, dalle lenti di ingrandimento al microscopio digitale per scoprire le regole della natura),

RealMente (la realtà aumentata, l'uso del visore per la realtà virtuale e gli ologrammi a servizio delle varie discipline, da fruitori a sviluppatori tramite software dedicati anche alla terza dimensione in geometria),

RobottiAMO (da 4 anni nella primaria la totalità degli alunni, grazie all'Animatrice digitale, impara i primi rudimenti di robotica utilizzandola nella didattica curricolare come facilitatore nell'apprendimento e per l'inclusione; vorremmo incrementare la dotazione alla primaria e proseguire il percorso nella scuola secondaria di primo grado ampliandolo anche con l'uso di software di programmazione),

Laboratorio tinkering (da semplici costruzioni alle macchine di Leonardo per stimolare l'uso dei modelli fisico-matematici in contesti reali; grazie all'uso del plotter da taglio potremo distribuire a tutti gli alunni modelli da costruire). Alcuni percorsi, per le loro peculiarità, verranno realizzati in classe mentre altri in



Ambito 1. Strumenti

Attività

un'aula dedicata accessibile a tutti gli ordini di scuola.

Titolo attività: PNRR - Misura 1.2 -
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro IC ha partecipato ai seguenti BANDI PNRR

Misura 1.4.1 - "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - SCUOLE

Misura 1.2 - "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - SCUOLE

I bandi sono stati autorizzati.

Il servizio verrà attivato nel rispetto della tempistica prevista.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca digitale
innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola secondaria di I grado, Plesso "Gen. Griffini", è stata attivata la biblioteca innovativa.

La biblioteca è organizzata con arredamento e device adatti alla nuova esperienza didattica.

La biblioteca innovativa utilizza un sw free dedicato per il prestito digitale dei libri.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione STEM e TIC
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro IC organizza ogni anno corsi di formazione in merito alla didattica digitale.

Formazione personale neo arrivato nell'istituto: registro Nuvola, Modulistica docente/ATA, modulistica per alunni, utilizzo Email di istituto del personale e dell'alunno, informazione in merito a tutti i Regolamenti di istituto (GDPR, Comportamento, Bullismo e Cyberbullismo...)

Formazione durante l'anno: programmi/app innovative e gratuite (Canva, Genially, la Digitale, Classroom...)

Formazione per la realizzazione di percorsi STEM. I corsi sono sia interni con l'Animatore Digitale, sia esterni per tutto l'Ambito 18 su Piattaforma Pearson.

- Dal macro al micro (osservazione della realtà che ci circonda, dalle lenti di ingrandimento al microscopio digitale per scoprire le regole della natura),
- RealMente (la realtà aumentata, l'uso del visore per la realtà virtuale e gli ologrammi a servizio delle varie discipline, da fruitori a sviluppatori tramite software dedicati anche alla terza dimensione in geometria),
- RobottiAMO (da 4 anni nella primaria la totalità degli alunni, grazie all'Animatrice digitale, impara i primi rudimenti di robotica utilizzandola nella didattica curricolare come facilitatore nell'apprendimento e per l'inclusione; vorremmo incrementare la dotazione alla primaria e proseguire il percorso nella scuola secondaria di primo grado ampliandolo anche con l'uso di software di programmazione),



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Laboratorio thinking (da semplici costruzioni alle macchine di Leonardo per stimolare l'uso dei modelli fisico-matematici in contesti reali; grazie all'uso del plotter da taglio potremo distribuire a tutti gli alunni modelli da costruire). Alcuni percorsi, per le loro peculiarità, verranno realizzati in classe mentre altri in un'aula dedicata accessibili a tutti gli ordini di scuola.

Formazione/Informazione Bullismo e CyberBullismo sia per gli alunni che per gli utenti esterni all'IC, in particolare i tutori.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI CASALPUSTERLENGO - LOIC80900D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le Indicazioni Nazionali per i curricoli della scuola dell'Infanzia contengono i campi di esperienza che offrono ai bambini dai tre ai sei anni specifiche opportunità di apprendimento.

Il percorso triennale conduce i bambini verso lo sviluppo di alcune competenze di base per la crescita personale.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione del raggiungimento delle relative competenze attraverso un'osservazione regolare, documentata e orientata ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.

<https://sites.google.com/iccasalpusterlengo.edu.it/valutazione-e-curricoli-ic-di-valutazione#h.mcfshiom6a88>

Allegato:

Scheda Competenze Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica prevede una valutazione specifica, non incorporata all'interno di quella di altre discipline.

La valutazione viene proposta dal docente coordinatore, sentiti gli altri docenti.



Il voto concorre all'ammissione alle classi successive.

Le competenze conseguite in Educazione civica influiranno inoltre sulla valutazione del comportamento dell'alunno.

<https://sites.google.com/iccasalpuusterlengo.edu.it/valutazione-e-curricoli-ic-di-home#h.tw1gkrw9vh3a>

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'istituto Comprensivo definisce i criteri di valutazione delle discipline a completamento della verticalità e continuità curricolare per garantire un'efficace continuità educativa e didattica.

Le Indicazioni Nazionali per i curricoli della scuola dell'Infanzia contengono i campi di esperienza che offrono ai bambini dai tre ai sei anni specifiche opportunità di apprendimento.

Il percorso triennale conduce i bambini verso lo sviluppo di alcune competenze di base per la crescita personale.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione del raggiungimento delle relative competenze attraverso un'osservazione regolare, documentata e orientata ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il collegio dei docenti dell'IC Casalpusterlengo ha definito e condiviso i criteri di valutazione del comportamento facendo riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza tenendo presenti lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento disciplinare.

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

In allegato i criteri di valutazione del Comportamento, i criteri di valutazione dell'Attività Alternative,



Griglie di valutazione trasversale per alunni con BES.

<https://sites.google.com/iccasalpuusterlengo.edu.it/valutazione-e-curricoli-ic-di-valutazione#h.7vt9rz51y0eq>

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al D.L.vo 62/2017, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione all'esame di terza media sono i seguenti:

- ammissione alla classe successiva (vedi sopra);
- aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove Invalsi.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO - GRIFFINI - LOMM80901E

Criteri di valutazione comuni

L'istituto Comprensivo definisce i criteri di valutazione delle discipline a completamento della verticalità e continuità curricolare per garantire un'efficace continuità educativa e didattica. In allegato i link per visionare i criteri di valutazione condivisi.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-scuola-secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA F. SCOTTI - CASALPUST. - LOEE80901G

PRIMARIA F. BONACCORSI - ZORLES - LOEE80902L

PRIMARIA ROSOLINO ANDENA-CASALP - LOEE80903N

Criteri di valutazione comuni

Con l'emanazione dell'OM 172/20 insieme alle "Linee Guida" e alla CM sulla nuova valutazione, la Scuola Primaria ha adeguato la valutazione degli apprendimenti in itinere e a fine periodo scolastico.

Per la valutazione sul documento i docenti della Scuola Primaria esprimono, per ciascuna delle



discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso il nuovo insegnamento trasversale dell'ed. civica, un livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati all'interno dei curricoli.

La valutazione per livelli rafforza il concetto di valutazione formativa e indirizza con chiarezza l'impegno di tutti gli attori coinvolti verso il miglioramento dell'alunno.

Gli obiettivi da valutare ruotano intorno ad almeno 4 dimensioni:

- a) l'autonomia dell'allievo nello svolgere l'operazione cognitiva richiesta dalla consegna;
- b) la capacità di affrontare con successo una situazione nota o non nota;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità della prestazione corrispondente all'operazione cognitiva in questione.

Per approfondimento prendere visione della presentazione oppure visitare la sezione Valutazione sul sito dell'Istituto Comprensivo, vedi allegato.

Di seguito il link alla Presentazione sintetica della "La valutazione nella scuola Primaria":

<https://drive.google.com/file/d/1mcFjdhlTxrAmuTntqhgRIKkcq1Vw1jFt/view?usp=sharing>

Presentazione sintetica in arabo:

https://iccasalpuusterlengo.edu.it/wp-content/uploads/sites/575/traduzione-in-arabo_.pptx-2.pdf

Allegato:

LINK CRITERI DI VALUTAZIONE (5) (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo, promuove e aderisce:

- ad azioni inclusive e di formazione di tutto il personale scolastico;
- a strategie in rete con "UONPIA" territoriale, l'Ufficio di Piano di Lodi, Amministrazione Locale e Servizi alla Persona
- Azienda dei Servizi e Cooperativa "Il Mosaico" per quanto concerne l'educativa scolastica, nonché il Consultorio "Il Mandorlo" e le associazioni del territorio tra cui Associazione Disabili Insieme ODV; centri diagnostici e di supporto ai disturbi di apprendimento e per l'autismo.

Sviluppando e proponendo:

- laboratori di CAA trasversali ai tre cicli scolastici;
- laboratori di L2;
- laboratori in rete con le associazioni di categoria. Garantendo tempi scuola differenti con protocolli di accoglienza graduale soprattutto nella scuola dell'infanzia.

Si prevedono gli "Open day" unitamente a iniziative sia formative che conviviali di condivisione dei prodotti dei vari progetti come mostre e concerti, promuovendo un'inclusione dagli alti contenuti e decisamente fattiva.

L'Istituto inoltre:

- aderisce a protocolli di rete in seno all'orientamento, nello specifico: Orientamento Scolastico Guidato in accordo di rete tra ASST e USR Lodi;
- redige e sottoscrive PEI e PDP in linea con la normativa vigente per alunni con bisogni educativi



speciali: stranieri in difficoltà, anche socioculturale e per studenti con problemi di apprendimento certificati;

- organizza i GLO secondo il decreto ministeriale vigente;

- risponde in maniera autonoma ai bisogni dell'utenza, organizzando commissioni, impiegando risorse umane che producono attraverso differenti strumenti soluzioni inclusive. In particolare si rende disponibile sia per colloqui ordinari che straordinari con tutti gli attori coinvolti.

Le azioni sono coordinate da due referenti in capo alle politiche inclusive d'Istituto, così suddivise: - una funzione strumentale, referente e coordinatrice per le problematiche dei bambini e dei ragazzi con deficit e degli alunni con certificazione di DSA (L. 170 del 2010), che offre inoltre uno sportello di consulenza per docenti e genitori;

- una funzione strumentale, referente e coordinatrice per le problematiche degli alunni stranieri e con difficoltà socioculturale.

Le risorse umane qui elencate trovano supporto nelle figure preposte agli alunni e principalmente con un dialogo serrato tra Dirigente scolastico e direttivo, sia amministrativo che formativo, attraverso molteplici azioni.

Ruolo strategico è attribuito al personale ATA. Tra le differenti modalità di comunicazione con l'utenza si tiene a sottolineare che assemblee, colloqui (sia programmati che eccezionali) e comunicazioni individualizzate occupano un ruolo centrale per il feedback continuo con l'utenza.

Le Commissioni, Continuità e Formazione Classi, promuovono le scelte dei criteri del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto unitamente al riscontro della Commissione Autovalutazione che monitora e analizza costantemente i processi d'inclusione effettivi.

Permane un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che si occupa di sperimentazione e ricerca. Centrale è il dialogo con "UONPIA" e i differenti servizi che il territorio offre, pubblici, convenzionati e privati.

Importantissimo il confronto con l'amministrazione locale e l'Azienda dei servizi di Casalpusterlengo (anche per i casi in carico ai servizi sociali e di tutela minorile) e la cooperativa ad essa associata che fornisce risorse umane quali quella degli Ass.Educativi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico - Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Specialisti ASL - Associazioni Studenti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto con format ministeriale secondo criteri ICF e compilato con protocollo d'intesa con tutti i soggetti sottoscritti e con scadenza interna al 31 Ottobre dell'a.s. in corso. Il PEI viene condiviso nei GLO. I GLO sono di norma tre nell'arco dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti (docenti curricolari e docenti di sostegno alla classe) - Equipe medica Risorse del territorio tra cui personale educativo - Famiglia - Risorse del territorio come associazioni di categoria (Non sono in ordine di merito, ma con pari valore)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è centrale. Alla famiglia spetta di seguire l'iter di certificazione e di cura del figlio o minore assegnato. Attraverso incontri e colloqui, al bisogno sia con il team docente e con le figure educanti ma anche con il dirigente scolastico, le figure strumentali preposte all'inclusione ed eventuali esperti sia interni che esterni alla scuola, viene garantito il feedback e l'aggiornamento di informazioni, viene promosso e garantito l'iter formativo e didattico. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L' IC Casalpusterlengo ha sottoscritto criteri di valutazione condivisi approvati dal CD in ottemperanza con le leggi vigenti alla luce del Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 66: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" entrata in vigore il 31/05/2017. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: IC Casalpusterlengo aderisce al protocollo d'intesa con ASST per l'Orientamento Scolastico Guidato degli alunni disabili durante il III anno di Scuola Secondaria di Primo grado con open day mirati nelle Scuole Secondarie di II grado del territorio e dei CFP (Consorzio di formazione professionale e per l'educazione permanente) e leFP, CPIA.

Approfondimento

La continuità è garantita anche da un protocollo interno, in particolare dalla Commissione Continuità. La continuità è inoltre promossa sia in verticale che in orizzontale con azioni inclusive di passaggio di informazioni sia attraverso colloqui e format condivisi a memoria dell'iter scolastico. E' garantita anche con le istituzioni private del territorio tra cui scuola infanzia parrocchiale "Santa Francesca Cabrini" e Nido Comunale.

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la



scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente:

- scuola primaria: massimo 6 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1^a grado: massimo 6 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, la scuola deve attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

La procedura per l'attivazione e lo sviluppo del progetto di istruzione domiciliare è reperibile nel sito

<http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>



Aspetti generali

Il nostro Istituto, nell'ambito dell'autonomia stipula accordi con altri istituti e agenzie educative presenti sul territorio per raggiungere meglio le finalità istituzionali prefisse avvalendosi della reciproca collaborazione e la condivisione di risorse.

L'IC di Casalpusterlengo è capofila per più di 2 reti e partecipa a 6 reti come solo il 3,5% delle scuole a livello nazionale e il 2,9 a livello regionale. Tutte le reti prevedono la partecipazione di soggetti esterni (100%) e l'obiettivo primario è quello di migliorare le pratiche educative e didattiche.

A seconda delle necessità emergenti dal Rapporto di Autovalutazione e la redazione del Piano di Miglioramento si stipulano accordi che possono avere per oggetto:

- attività didattiche, di ricerca e di sperimentazione
- attività di formazione e aggiornamento
- attività amministrativa e contabile
- acquisto di beni e servizi
- e altre attività.**

Importanti sono le attività tradizionalmente svolte in sinergia tra scuola, famiglia e territorio (vedi sezione **Scuola e contesto**).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; contatti con le famiglie; supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto da COLLABORATORE DS, Referente Infanzia e Secondaria di primo Grado. Ha il compito di supportare il lavoro del DS.	6
Funzione strumentale	1) AUTOVALUTAZIONE (coordinare il NIV; implementare il PDM; fare revisione ed aggiornamento RAV; leggere e valutare gli esiti delle prove INVALSI e dei progetti (con elaborazione ed analisi dei dati per accertarne la ricaduta sugli alunni ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati); elaborare e somministrare i questionari di soddisfazione ed analisi degli esiti;	9



collaborare con le altre funzioni strumentali) 2) PTOF / PDM (strutturare iniziative a supporto di: progettazione POF; revisione del PTOF in collaborazione con la funzione strumentale -Autovalutazione; definizione e condivisione di traguardi/obiettivi, di criteri di valutazione, ecc. e ripresa del lavoro sul curricolo continuo di istituto in collaborazione con la funzione strumentale - Innovazione e Sperimentazione) 3) POF - Progetti 4) INCLUSIONE (agevolare l'evoluzione del percorso formativo globale degli alunni diversamente abili e con certificazione DSA in condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed ente locale; favorire una completa e positiva scolarizzazione dei bambini / ragazzi non italofofoni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale.) 5) CONTRASTO ALLA DISPERSIONE 6) CONTINUITA' (fornire informazioni per la scelta della scuola primaria e secondaria di primo grado, per il percorso di orientamento, per il percorso di informazione e consulenza per la scelta della scuola secondaria di secondo grado; per l'organizzazione di progetti ponte tra diversi gradi scolastici.) 7) INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE - due figure, una FS per la primaria e una FS per la scuola sec. di I grado- (proporre, condurre la sperimentazione, coordinare attività, laboratori, classi aperte, ecc. al fine di migliorare gli apprendimenti, secondo stili diversi in ambienti di apprendimento nuovi. Collaborare con le altre funzioni strumentali.)

Responsabile di plesso

Collaborazione con il D.S. ed il Docente
Collaboratore ; Segnalazione tempestiva delle
emergenze; Verifica giornaliera delle assenze,

10



	delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) ; Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi; Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica; Contatti con le famiglie.	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Pronto soccorso tecnologico	Offre assistenza tecnica al personale dell'istituto	1
Referente L2	Elabora progetti per l'insegnamento dell'italiano L2 in classe e in laboratorio; valuta le competenze linguistiche in ingresso.	2
Responsabile progetti AT, altre scuole	Elaborano progetti con scuole del territorio e/o scuole in rete; tengono contatti con i partner dei progetti	1
Responsabili progetti con amministrazione comunale, associazioni ecc	Elaborano progetti con le associazioni del territorio e l'ente locale; tengono contatti con i partner coinvolti nei progetti Provvedono alla sostituzione dei colleghi assenti.	3
Gestione supplenze	Provvedere alla sostituzione dei colleghi assenti	10
Referenti sicurezza	Assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione, sulla base delle funzioni già individuate	7
Tutor neoassunti	Supportare il docente neoassunto nel percorso di crescita personale, secondo le normative vigenti	8



Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente	3
NIV	Il nucleo interno di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo ha compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio	14
Referente comunicazione Web	Monitorare la comunicazione sul web riferita all'istituzione scolastica; diffondere l'e-policy presso il personale, alunni e genitori.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività curricolari e di potenziamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Intervento linguistico Livello prima alfabetizzazione E' la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

bisogni e richieste, per capire consegne e indicazioni. In questo gruppo talvolta si collocano dei bambini non alfabetizzati, digiuni da ogni esperienza scolastica oppure i bambini che rientrano dopo un periodo più o meno lungo di assenza (anche un anno). Livello intermedio E' la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare desideri, progetti. A questo livello appartengono molti bambini con abilità molto diverse tra loro. Educazione interculturale Attivazione di processi che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Attività per l'appoggio allo sviluppo delle competenze linguistiche della lingua italiana per stranieri Corsi di italiano : -livello principiante A1 Corso collettivo ed interventi individualizzati o in piccolo gruppo - livello A1 - A2 - moduli di supporto ad alunni di livello A2 per la lingua dello studio - supporto alle classi

5

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Consolidamento delle competenze di
matematica per alunni di terza Moduli di
recupero su alunni NAI
Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili

Ufficio protocollo

Tenuta protocollo; Uscite didattiche e viaggi di istruzione; Circolari docenti e ATA; Circolari per il sito; Evasione e archiviazione corrispondenza; Comunicazione scioperi e assemblee; Convocazione organi collegiali

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi per l'acquisto del materiale; Prospetti comparativi; Buoni d'ordine; Verbali di collaudo; Accertamenti e impegni; Emissione mandati e reversali; Inventario; Tenuta registri contabili; Contratti di prestazioni d'opera o collaborazioni a progetto; Liquidazione compensi accessori e ritenute varie; Invio telematico denunce mensili UniEmens; Pratica INPS; Pratica CUD; Mod. 770; Mod. Unico per IRAP; Gestione registro inventario, carico e scarico dei beni

Ufficio per la didattica

ALUNNI- Iscrizioni alunni inserimento in SIDI; gestione fascicoli personali alunni; certificazioni alunni - richiesta e trasmissione documenti alunni; gestione schede di valutazione, tabelloni, scrutini, esami; elezione Organi Collegiali; diplomi Licenza Media; infortuni alunni e personale; statistiche - Rilevazioni -



Anagrafe alunni; PERSONALE- Tenuta fascicoli personali Docenti e ATA; compilazione graduatorie interne del personale; pratiche per i trasferimenti del personale; certificazione servizio personale; contratti di lavoro e gestione della procedura informatica per i supplenti temporanei; pratiche relative alla quiescenza (dich. servizi, b.u., legge 29, ricostruz. di carriera ecc...); pratiche relative immissioni in ruolo del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://iccasalpuusterlengo.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 18**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **CPL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione della legalità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ORIENTALO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento degli alunni in uscita

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Tra l'anno scolastico 2021/2022 e 2022/2023 sono ripresi i lavori della rete di ambito territoriale OrientaLO, progetto provinciale sull'Orientamento e si sono realizzate le seguenti azioni:

- corso di formazione per i referenti della dispersione e dell'orientamento:

6 incontri di 3 ore con l'obiettivo di avviare riflessioni e costruire materiali in quattro ambiti di lavoro:

1. autovalutazione
2. materiali per il raccordo tra ordini di scuola
3. organizzazione territoriale
4. strumenti per l'efficacia del consiglio orientativo

- si è realizzato l'open day in presenza il 3 dicembre. Il nostro istituto è stato scuola polo per l'Orientamento:

si è previsto un sabato di rientro per l'organizzazione dell'open day e si sono accolte le scuole secondarie di secondo grado del lodigiano perchè presentassero la loro offerta formativa si sono accolti alunni e genitori dell'I.C. di Somaglia

Denominazione della rete: CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: DIGITAL HIGHLIGHTS-Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale M4C1I2.1-2022-922

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, pubblicato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 22 intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole. La finalità è la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR e della didattica digitale integrata nelle scuole. realizzare degli highlights che descrivano brevemente alcune delle attività e delle risorse previste nel curriculum, anche aggiungendone altre. Si parte da un curriculum descritto e si arriva ad un curriculum in forma multimediale.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER ACCOGLIERE TIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto è in rete con Università per l'accoglienza dei tirocinanti, in particolare sono attive convenzioni con Università statale di Pavia , Parma e Milano , Università cattolica di Milano e Piacenza, Milano Bicocca, Conservatorio di Parma.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ISTITUTI SUPERIORI PER I PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il nostro istituto ha attivato convenzioni per accogliere gli studenti del Liceo Novello di Codogno, I.I.S., l'I.P.S.C.T. Einaudi Lodi, I.I.S. Cesaris per mettere in pratica percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE I.C. CASALPUSTERLENGO, COMUNE, ASSOCIAZIONE DISABILI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Per il supporto alla disabilità (ADI)

Denominazione della rete: **AUSER**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ORATORI PER DOPOSCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è rivolta ad attuare momenti di doposcuola in cui presso gli oratori dei volontari aiutano nello svolgimento dei compiti e nello studi alunni segnalati dagli insegnanti della Scuola Secondaria.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LUB

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ospita nei locali della Secondaria la Libera Università del Basso Lodigiano per l'organizzazione di eventi formativi su temi proposti dall'associazione culturale stessa.

Denominazione della rete: Bullout 2.0 A.B.C.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **ONDAMEDIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione e contrasto ad ogni estremismo violento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Non sei da sola



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy

Il corso intende fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni. Link del sito dell'Istituto comprensivo che descrive le attività formative proposte e costantemente aggiornate, vedi approfondimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Altro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-arrivati

Formazione docenti neo-arrivati di tutti gli ordini di scuola (a settembre e all'arrivo durante l'anno scolastico): registro on-line, compilazione moduli, Email d'istituto, regolamenti e documenti, risorse sul sito della scuola, tutorial tematici. Alla formazione possono partecipare anche i docenti che intendono ripassare le procedure. Supporto per la registrazione delle piattaforme.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti e tutti i docenti che desiderano ripassare procedure

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Altro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “SII - School Innovation Ideas”

Attività di formazione in merito al sw e hw del PNRR – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms. Formazione interna - Formatore: l'Animatore digitale 1. SII School Innovation Ideas: Formazione - L'Intelligenza Artificiale al Servizio dell'Educazione! (18h) dedicata □ AI & la scrittura - 2h □ AI & e immagini - 2h □ AI & e musica - 2h □ sono 3 moduli □ Totale docenti iscritti alla fine di maggio 2023 n° 36 docenti tra infanzia, primaria e secondaria.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Altro



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Highlights

Il nostro istituto, insieme ad altri 60 istituti di tutta Italia, elaborerà dei Digital Highlights che rappresentino esempi virtuosi di didattica digitale, a partire dal Curricolo per lo sviluppo della Competenza Digitale già validato e messo a disposizione dall'ente di ricerca educativa IPRASE nella piattaforma dedicata, fruibile da studenti e docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Altro

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Attività Formative – Ambito 18

Collegamento alla pagina del sito dell'Istituto comprensivo che verrà aggiornata regolarmente con le attività formative proposte. Vedi approfondimento in fondo a questa sezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Altro
Formazione di Scuola/Rete	Le attività sono proposte dalla singola scuola e/o dalle reti di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione specifica sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica in conformità alla vigente normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Le attività sono proposte dalla singola scuola e/o dalle reti di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività sono proposte dalla singola scuola e/o dalle reti di ambito

Titolo attività di formazione: Bullout

Promozione di progetti finalizzati ai seguenti obiettivi: -sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico rivolte ai minori e alle famiglie; -realizzazione di programmi di sostegno a favore dei minori vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo, anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio; - prevenzione di atti di bullismo e di cyberbullismo, anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio; -favorire lo sviluppo e il consolidamento di una policy di contrasto al bullismo e al cyber bullismo di scuola e di comunità mediante il coinvolgimento delle figure presenti sul territorio quali i referenti scolastici al contrasto del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutto il personale scolastico, studenti e famiglie

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Altro

Formazione di Scuola/Rete

Le attività sono proposte dalla singola scuola e/o dalle reti di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività sono proposte dalla singola scuola e/o dalle reti di ambito

Titolo attività di formazione: Autoformazione

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi e rendere più efficienti i modelli operativi è necessario massimizzare il contributo della leva tecnologica. Pertanto vengono offerti momenti di formazione interna per la gestione organizzativa e documentale. Formazione per utilizzo nuovi device □ Formazione obbligatoria: sicurezza e primo soccorso □ Formazione interna metodo debate □ Formazione Lettura ad alta voce Metodo Batini □ Formazione interna Digital Highlights per la creazione di video Nell'approfondimento ci sono i link alle pagine dedicate alla formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso base e avanzato sul metodo di lettura ad alta voce condivisa

Vedi scheda Leggimi ancora approfondimento offerto formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

[Bacheca digitale](#)

[Sicurezza](#)



[Attività formative Ambito 18](#)



Piano di formazione del personale ATA

Upgrade privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Le attività sono proposte dalla singola scuola e/o dalle reti di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Link alla pagina del sito dell'Istituto comprensivo che descrive e aggiorna le attività formative proposte. <https://iccasalpusterlengo.edu.it/sicurezza/>

Formazione “Linee guida per la trasparenza e le attività previste dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)”

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Le attività sono proposte dalla singola scuola e/o dalle reti di ambito

Attività varie di formazione e autoformazione

Descrizione dell'attività di formazione

Le attività di formazione riguardano vari ambiti vedi link nell'approfondimento.

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Le attività sono proposte dalla singola scuola e/o dalle reti di ambito

Approfondimento

<https://iccasalpuusterlengo.edu.it/sicurezza/>

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/LOIC80900D/37/IN_PUBBLICAZIONE/0/show